CAPIRE PER SALVARSI - II edizione

A cura delle Sezioni FIDAPA-BPW Italy Roma e Roma Campidoglio

Con il contributo della FIDAPA-BPW Italy

Si ringraziano per la collaborazione

Francesca Carpentieri, Renata Giunchi Palandri, Fiorella Ialongo, Anna Maria Lombardi, Katia Mascia, Pia Petrucci, Simona Pianese

Si ringraziano le fonti utilizzate per la formulazione del vademecum, in particolare:

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Daphne III Lexop - www.lexop.it

Consulta Cittadina Permanente dei Consultori familiari di Roma - www.consultaconsultoriroma.blogspot.com

FIDAPA-BPW Italy - www.fidapa.com

KULTA Simply Evolving - www.kulta.it

Regione Lazio - www.regione.lazio.it

Roma Capitale - www.comune.roma.it

INTRODUZIONE

La prima edizione del Vademecum "Capire per salvarsi" è esaurita. Ci siamo messe al lavoro per proporre un aggiornamento che si è concretizzato in una seconda edizione. Abbiamo registrato i cambiamenti intercorsi dalla presentazione, avvenuta il 21 novembre 2014, fino ad oggi al fine di rendere il Vademecum attuale e rispondente alle modifiche sia strutturali che legislative riscontrate.

Un primo Convegno, "Oggi parliamo di donne contro ogni violenza per il rispetto dei diritti", organizzato dalla Sezione di Roma Campidoglio in collaborazione con la Sezione Roma con il patrocinio del Distretto Centro FIDAPA-BPW Italy, ha condotto alla ricerca e all'approfondimento di strumenti di sostegno alle vittime di violenza. Ci siamo dedicate ad indagare tematiche come "rimedi pratici", soluzioni, esempi, tutto a costo zero, che potrebbero diventare operativi da subito.

Le due Sezioni si sono fatte carico di realizzare un vademecum che indichi, con un linguaggio diretto ed elementare, cosa le donne possano fare per tentare di salvarsi la vita. Un vademecum rivolto a tutte le donne, piccoli suggerimenti e consigli pratici per uscire dalla solitudine nella quale si trovano quando sono minacciate. Per sapere a chi rivolgersi, quale numero di telefono utilizzare in caso di necessità, quali leggi le possano proteggere.

Oggi si parla tanto del problema, ma sono pochi i suggerimenti concreti per salvarsi la vita. Siamo entrate nel merito, abbiamo messo in campo la sensibilità femminile rivolta a chi soffre, a chi non sa dove andare e chiedere aiuto. Abbiamo cercato di aiutare le donne ad uscire dal guscio, a trovare la voce per squarciare il silenzio. Abbiamo indicato risorse, istituzioni alle quali chiedere consiglio e aiuto. Vorremmo creare la base per una rete, cominciando dal Distretto Centro, per lavorare con le altre Sezioni e con le numerose Associazioni sul territorio.

Le Sezioni Roma e Roma Campidoglio hanno lavorato in sinergia, per dare una speranza a tutte le donne, italiane e non. Un momento di lavoro comune per trasmettere un messaggio di solidarietà e una riflessione che possa portare a soluzioni pratiche.

Il nostro lavoro, il nostro impegno si estende in un percorso destinato a valutare l'efficacia delle proposte contenute nel Vademecum, a lavorare, a impegnarsi su un tavolo messo in piedi da poche donne pronte ad accogliere altre donne. Ci siamo date l'obiettivo di iniziare già da domani il cammino dalla scuola e dalla scrittura come terapia di sé. Due obiettivi che ci condurranno a tenere vivo il rapporto con le donne vittime di violenza e a promuovere azioni concrete perché la scuola possa dare un sostegno formativo ai ragazzi nell'età evolutiva, e la scrittura possa aiutare a superare il problema. Il nostro lavoro prosegue con la valorizzazione e la divulgazione della "Carta dei diritti della bambina".

Il vademecum, per il continuo evolversi delle politiche istituzionali e delle misure contro la violenza, richiede, da parte nostra, un continuo aggiornamento. Il nostro impegno prosegue a fianco delle Istituzioni, per ottenere il loro sostegno e procedere a nuove pubblicazioni che raggiungano donne in difficoltà. Il nostro fine è quello di ottenere una diffusione sempre più capillare.

Lorena Fiorini, Past Presidente FIDAPA-BPW Italy Sezione Roma Paola Soncini Panerai, Past Presidente FIDAPA-BPW Italy Sezione Roma Campidoglio







FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTI PROFESSIONI AFFARI International Federation of Business and Professional Women

La FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari) è un'associazione composta in Italia da 11.500 Socie ed appartiene alla Federazione Internazionale IFBPW (International Federation of Business and Professional Women).

È articolata in 287 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale, raggruppate in 7 Distretti. Ai sensi dell'art 3 del proprio Statuto, la FIDAPA è un movimento di opinione indipendente; non ha scopi di lucro, persegue i suoi obiettivi senza distinzione di etnia, lingua e religione. La Federazione ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, autonomamente o in collaborazione con altri Enti, Associazioni ed altri soggetti.

La Nostra MISSIONE

Valorizzare le competenze e la preparazione delle socie indirizzandole verso attività sociali e culturali che favoriscono il miglioramento della vita, anche lavorativa, delle donne.

Incoraggiare le donne a un continuo impegno nonché ad una consapevole partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica, adoperandosi per rimuovere gli ostacoli ancora esistenti.

Essere portavoce delle donne che operano nel campo delle Arti, delle Professioni e degli Affari, presso le Organizzazioni e le Istituzioni nazionali, europee ed internazionali. Adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne, sia nell'ambito della famiglia che in quello del lavoro, nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di pari opportunità.

Favorire rapporti amichevoli, reciproca comprensione e proficua collaborazione fra le persone di tutto il mondo. Le Sezioni, seguendo le direttive nazionali e internazionali, si impegnano a condividere questi propositi e a diffonderli in coerenza con il principio istitutivo della FIDAPA, quale movimento di opinione.



IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Importanti normative internazionali hanno già comportato modifiche del nostro sistema giuridico, altre dovranno essere adottate per rispettare gli impegni internazionali assunti dall'Italia.

I testi internazionali ci danno delle definizioni importanti sui concetti base, contribuendo a chiarire fatti, condotte, atti e azioni rilevanti per la valutazione da parte degli operatori giuridici, degli addetti ai lavori e delle donne a rischio o vittime di violenza.

Definizioni

1993. La definizione storica della violenza contro le donne è nella Risoluzione adottata dall'Assemblea generale ONU il 19 dicembre 1993, n. 48/104, Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne: Articolo 1. Ai fini della presente Dichiarazione l'espressione "violenza contro le donne" sta a significare ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata.

2011. La più recente definizione della violenza contro le donne è contenuta nella

"Convenzione sulla prevenzione della violenza contro le donne e la lotta contro la violenza domestica" sottoscritta ad Istanbul dai membri del Consiglio d'Europa il 15 maggio 2011 (art.3)1:

- a) con l'espressione **"violenza contro le donne"** si intende designare una violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata;
- b) l'espressione **"violenza domestica"** designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l'autore di tali atti condivida o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima;
- c) con il termine **"genere"** ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini;
- d) l'espressione **"violenza contro le donne basata sul genere"** designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce le donne in modo sproporzionato;
- e) per "vittima" si intende qualsiasi persona fisica che subisce gli atti o i comportamenti di cui ai precedenti commi a e b;
- f) con il termine "donne" sono da intendersi anche le ragazze di meno di 18 anni.

Con la **legge 27.06.2013 n. 77** la Convenzione di Istanbul è stata ratificata in Italia ed è entrata in vigore il **01.08.2014**.

Inoltre è intervenuto il **Decreto Legge 14.08.2013 n. 93** (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito nella **legge 15.10.2013 n. 119**, che ha introdotto inasprimenti di pene e di misure cautelari per i reati di maltrattamenti in famiglia, violenza domestica e stalking, in particolare:

- a) Inasprimento delle pene con la previsione di aggravanti comuni e speciali (ad esempio una nuova aggravante comune art. 61, n. 11 quinquies c.p. composta in realtà da tre sotto-ipotesi differenti:
 - 1) l'aver commesso il fatto <u>in presenza</u> di un minore di anni diciotto;
 - 2) l'aver commesso il fatto **in danno** di un minore di anni diciotto;
 - 3) l'aver commesso il fatto **in danno** di una donna in stato di gravidanza;
 - 4) se il fatto è commesso dal coniuge, anche separato o divorziato, o da persona che è o è stata legata da relazione affettiva alla persona offesa;
 - 5) se il fatto è commesso attraverso strumenti informatici o telematici;
 - 6) se il fatto è commesso con armi o da persona travisata (pena aumentata fino alla metà).

- b) Misure cautelari personali coercitive: divieto di espatrio, obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, allontanamento dalla casa familiare, divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, divieto ed obbligo di dimora, obbligo di comunicazione, arresti domiciliari, custodia cautelare in carcere, custodia cautelare in istituto o custodia attenuata per detenute madri, custodia cautelare in luogo di cura.
- c) Irrevocabilità della querela.
- d) Obbligo di informazione per la vittima.
- e) Obbligo di arresto ed introduzione del braccialetto elettronico.

È entrata in vigore nel Lazio la legge regionale 19.03.2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna)www.regione.lazio.it

In applicazione della predetta L.R. 19 Marzo 2014, n. 4 è stato istituito l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne.

All'Osservatorio viene attribuito il compito di provvedere alla rilevazione, all'analisi e al monitoraggio dei dati inerenti lo stato di applicazione delle politiche di pari opportunità, la violenza sulle donne, gli interventi di contrasto alle stesse negli Stati membri dell'Unione europea, su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento alla regione. Inoltre, l'Osservatorio svolge indagini, studi, ricerche in materia di politiche di pari opportunità e di contrasto alla violenza sulle donne, elabora proposte e progetti per l'effettiva realizzazione del principio di pari opportunità; promuove e diffonde la cultura delle pari opportunità, del rispetto, della libertà e della dignità della donna, anche attraverso l'attività di informazione socioeconomica e l'organizzazione di seminari e convegni di studio; svolge attività di monitoraggio degli effetti delle politiche intraprese, anche nel mondo del lavoro, valutando l'efficacia degli interventi regionali.

STRUMENTI CONTRO LA VIOLENZA NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

Dobbiamo sforzarci di usare un linguaggio comune e appropriato: violenza, discriminazione, abuso, stalking, maltrattamenti, femminicidio, sono termini che spesso vengono usati indifferentemente e impropriamente.

In particolare la parola "violenza" crea equivoci perché viene usata sia in termini descrittivi in senso sociologico o politico, sia in termini più strettamente tecnico/giuridici.

Spesso questi due piani vengono confusi.

Lo schema seguente mira a distinguere i diversi profili giuridici, politici, sociologici, al fine di consentire la più agevole classificazione della **violenza contro** le donne come **giuridicamente rilevante**.

La tipologia delle condotte violente secondo il danno e la sofferenza arrecati individua:

- violenza fisica
- violenza psicologica
- violenza economica
- violenza sessuale

Descrizione in concreto delle condotte violente.

- violenza fisica
- Spintonare
- Schiaffeggiare, calciare, mordere
- Costringere nei movimenti
- Dare pizzicotti
- Tirare i capelli

- Tirare gli oggetti addosso
- Percuotere, percuotere in gravidanza
- Causare aborto di donna non consenziente
- Gettare dalle scale
- Bruciare con le sigarette
- Colpire con armi
- Privare del sonno e del cibo
- Strangolamento, soffocamento
- Pugnalare
- Ustionare
- Infettare attraverso il virus dell'aids
- Mutilare genitali femminili

- violenza psicologica

- Rompere oggetti per intimidazione
- Segregare
- Impedire di avere contatti on il mondo esterno
- Impedire di telefonare e/o vedere i propri familiari
- Impedire di uscire da sola o con le amiche
- Trascuratezza selettiva nelle cure
- Trascuratezza selettiva nelle cure mediche
- Matrimonio coatto
- Minacciare
- Minacciare con armi
- Minacciare di toglierle i figli
- Minacciare di morte
- Minacciare di uccidersi se la donna non fa quello che le si chiede
- Sputare contro
- Negare o ostacolare alla donna l'accesso all'istruzione
- Danneggiare i beni personali

- violenza economica

- Negare i mezzi di sussistenza
- Privare dello stipendio
- Controllare estratti conto
- Sequestrare bancomat e carte bancarie
- Costringere a fare debiti o fare debiti a suo nome
- Impedire alla donna di lavorare o obbligarla a licenziarsi

- violenza sessuale

- Penetrazione
- Rapporto orale
- Toccamenti / strusciamenti / baci
- Insultare, umiliare o brutalizzare durante un rapporto sessuale
- Obbligare a ripetere scene pornografiche
- Costringere ad assistere ad atti sessuali
- Induzione e sfruttamento della prostituzione

Le ipotesi di reato ravvisabili nelle varie tipologie di condotte violente Fatti singoli:

violenza fisica

percosse art. 581 codice penale

lesione personale artt. 582, 583 e 585 codice penale

La legge 15.10.2013 n. 119 ha attribuito alla competenza dei Tribunale i fatti di lesioni volontarie lie-

vissime (entro i 20 gg.) commessi in danno del coniuge, fratelli, padre, madre o figlio adottivo, e affini in linea retta o contro il convivente nei casi di reati quali i maltrattamenti, reati sessuali, di pedopornografia o dallo stalker in danno della persona offesa.

lesioni personali (art. 582 codice penale) - sono perseguibili a querela le lesioni personali **lievissime** (malattia con prognosi fino a 20 giorni), ma diventano perseguibili d'ufficio:

- se sono commesse con armi o con sostanze corrosive, da persona travisata o da più persone riunite (art. 585 codice penale);
- se il fatto è commesso contro l'ascendente o il discendente, avendo agito per motivi abietti o futili o avendo adoperato sevizie o agito con crudeltà verso le persone o quando è adoperato un mezzo venefico o un altro mezzo insidioso ovvero quando vi è premeditazione;
- se il fatto è commesso col mezzo di sostanze venefiche ovvero con un altro mezzo insidioso (art. 585, 577 cp);
- se il fatto è commesso con premeditazione;
- se il fatto è commesso avendo agito per motivi abietti o futili o avendo adoperato sevizie o agito con crudeltà verso le persone.

Sempre d'ufficio:

1) lesione personale lieve: se la malattia dura da 21 a 40 giorni;

2) lesione personale **grave**: se dal fatto deriva una malattia o una incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni **per un tempo superiore ai 40** giorni oppure vi è stato pericolo di vita per la persona offesa oppure si è prodotto un indebolimento permanente di un senso o di un organo;

3) lesione personale **gravissima**: se dal fatto deriva 1. una malattia certamente o probabilmente insanabile 2. la perdita di un senso 3. la perdita dell'uso di un organo o la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile oppure la perdita della capacità di procreare oppure una permanente grave difficoltà della favella oppure la deformazione o lo sfregio permanente del viso.

violenza privata art. 610 codice penale ("chiunque, con violenza o minaccia costringe altri a fare, tollerare od omettere qualche cosa...");

sequestro di persona art 605 codice penale;

aborto di donna non consenziente art. 18 L n. 194/1978;

violenza sessuale art. 609 bis codice penale e seguenti ("chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali..."); procedibile a querela.

Procedibilità d'ufficio:

- se è commessa nei confronti di persona che al momento del fatto non ha compiuto gli anni 18;
- se è commessa dall'ascendente, dal genitore, anche adottivo, o dal di lui convivente, dal tutore ovvero da altra persona cui il minore è affidato per cura, educazione, istruzione, vigilanza o custodia o che abbia con esso una relazione di convivenza;
- se è commessa da un pubblico ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni.

violenza psicologica

ingiuria art. 594 codice penale

minaccia art. 612 codice penale ("chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno")

molestia o disturbo alle persone art. 660 codice penale

violenza sessuale

violenza sessuale - art. 609 bis codice penale e seguenti (vedi oltre) - L. 3 agosto 1998 n. 269 Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia e del turismo sessuale in danno di minori

violenza economica

violazione degli obblighi di assistenza familiare art. 570 codice penale danneggiamento art. 635 codice penale appropriazione indebita art. 646 codice penale estorsione art. 629 codice penale

Fatti abituali o reiterati di violenza

maltrattamenti contro familiari e conviventi art. 572 codice penale atti persecutori (stalking) art. 612 bis codice penale

Forse non tutte sanno...

Che solo per i reati più gravi e più pericolosi per la collettività (ad es.: omicidio, rapina, traffico di armi, spaccio di stupefacenti, ecc.) la Procura della Repubblica ha l'obbligo di agire e quindi di investigare "d'ufficio" allo scopo di individuare i colpevoli per il solo fatto di esserne venuta a conoscenza Per i reati che la legge giudica meno gravi e meno pericolosi per la collettività quali ad esempio, le offese, i danneggiamenti, le percosse, ecc., la Procura della Repubblica può invece agire solo su "querela di parte" e cioè solo se la persona vittima del reato lo richiede con un atto chiamato "querela". La querela è necessaria anche nel caso di reati sessuali. Questo atto deve avere una certa forma e deve rispettare dei termini ed è quindi consigliabile che il/la cittadinoa che vuole sporgere querela si rivolga a degli "esperti" ossia alla Polizia giudiziaria o anche ad un avvocato.

IL GRATUITO PATROCINIO

Ai cittadini meno abbienti è garantita l'effettività della difesa in un giudizio civile, penale o amministrativo: coloro che sono titolari di un reddito annuo inferiore ad euro 10.628,16* possono presentare domanda per essere ammessi al patrocinio a spese dello Stato, per nominare una propria avvocatessa, scegliendola da apposita lista, con il risultato di non dover sopportare alcuna spesa. L'attività professionale dell'avvocata (così come le altre spese che si dovessero rendere necessarie nel corso del processo, per es. perizie o traduzioni) sarà, infatti, retribuita all'avvocata direttamente dallo Stato.

Il servizio di informazione, consulenza e assistenza nella presentazione delle domande di ammissione al patrocinio, aperto alla cittadinanza, è svolto nei giorni di

lunedì e mercoledì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00

presso la sede del Consiglio dell'Ordine, Palazzo di Giustizia, Piazza Cavour, Roma, a cura delle avvocate inserite nell'Elenco.

INDICAZIONI E SERVIZI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA

La violenza che stai vivendo agisce su più livelli:

- 1. sulla tua vita in generale: senso di isolamento familiare e/o sociale; dipendenza economica; paura per te stessa e per i tuoi figli o le tue figlie; non sapere cosa fare, a chi rivolgerti, dove andare;
- 2. su singoli e specifici aspetti della tua vita: salute fisica; salute psicologica; necessità di assistenza sociale o economica.

La violenza contro te ed i tuoi figli o le tue figlie può essere raccontata alle operatrici ed agli operatori dei servizi che il Comune di Roma, la Regione Lazio e tanti operatori e operatrici che si dedicano alla prevenzione e contrasto alla violenza offrono: loro potranno aiutarti ad uscire da questa situazione. Potrà anche accadere che, senza che tu dica nulla di specifico sulla tua situazione, chi ti ascolta lo capisca comunque, perché la violenza lascia tracce che possono essere colte dalle persone esperte.

A Roma esistono:

- 1. servizi specifici che possono aiutarti rispetto alla situazione di violenza in generale e che sono i centri antiviolenza e le case protette;
- 2. servizi, anche altamente specializzati, che possono rispondere alle esigenze che di volta in volta tu ed i tuoi figli o figlie esprimete.

È importante che tu sappia che, se vivi in una situazione di violenza, puoi rivolgerti al centro antiviolenza ed alle case protette dove troverai altre donne che sapranno ascoltarti, proteggerti ed aiutarti. Se non sei pronta ad affrontare questo percorso, puoi rivolgerti a tutti i servizi presenti in questa pubblicazione in base alle esigenze che tu o i tuoi figli o figlie avete di volta in volta.

Questo vademecum ti aiuta a conoscere cosa fanno i diversi servizi in modo che tu possa orientarti rispetto alle diverse offerte presenti nella città di Roma.

Il manuale è suddiviso in diverse sezioni che raggruppano i servizi per le principali aree di intervento: specialistici in tema di violenza; di tutela e sicurezza; sanitari; sociali; specifici per donne; i servizi di sostegno alla famiglia e ai minori.

Sportelli Antiviolenza e Antistalking per donne vittime di violenza:

Sportello Donna San Camillo-Forlanini

Circonvallazione gianicolense, 87 - 00152 Roma

Telefono 06 58703216 - fax 06 58704611

Email: sportellodonna.sancamillo@gmail.com

Sito web:http://www.befreecooperativa.org/sportello-donna-san-camillo-forlanini/

Orario: h24

• Sportello Emergenza Codice Rosa - Policlinico Umberto I

Via Regina Elena, 285 - 00161 Roma

Telefono 366 1669013

• Sportello Antiviolenza Telefono Rosa

Viale Mazzini, 73 - 00195 Roma

Telefono 06 37518261 - 06 37518262 - fax 06 37518289

Email: telefonorosa@alice.it - Sito web: http://www.telefonorosa.org

Sportello SOS donna H24 di Roma Capitale

via di Grotta Perfetta, 610 - 00175 Roma

Telefono 366 4664216, 366 4736894 attivi 24 h su 24h

Email: sosdonnacomune.roma@gmail.com - Sito web:http://www.sosdonnacomuneroma.org/

• Sportello ASTRA (Antistalking Risk Assessement- presso Centro Maree, gestito da Diff. Donna)

Via Monte delle Capre, 23 - 00148 Roma

Telefono 06 6535499 (Resp. Dott.ssa A. Boldri) - fax 0665746819

Email: astra.antistalking@gmail.com - Sito web:http://www.differenzadonna.org/

• Sportello Antiviolenza del Tribunale dei Minori

Via dei Bresciani, 32 - 00186 Roma

Telefono 06 68893216 - 06 688931

Email: tribmin.roma@giustizia.it - Sito web: http://www.differenzadonna.org/

Orario: lun- ven 9.00-13.00

• Sportello Antistalking *Alba* (gestito da Centro Antiviol. Provinciale)

Viale di Villa Pamphili, 100 - 00152 Roma

Telefono 06 5810926, 06 58332575 (Resp. Dott.ssa A. Boldri) - fax 06 5811473

Email: ceproant@tiscalinet.it - Sito web: http://www.differenzadonna.org/

• Sportello Antiviolenza *NORA* sostegno psicologico e legale a donne anziane vittime di violenza (presso Centro Maree-gestito da Differenza Donna)

Via Monte delle Capre, 23 - 00148 Roma

Telefono 06 6535499 (Resp. Dott.ssa Mariotti - Centro Maree)

Email: centromaree1@virgilio.it

Sportello Antiviolenza Donna LISA

Via Rosina Anselmi, 41 - 00139 Roma

Telefono 06 87141661 - fax 06 87230457

Email: info@centrodonnalisa.it - Sito web: http://www.centrodonnalisa.it

Sportello Donne in difficoltà Cooperativa Stand Up

lun. 17-19 via Lucio Sestio, 10; merc. 10-16 via Marco Dino Rossi, 9 - 00174 Roma Telefono 3883736950

• Sportello di Ascolto Telefonico "Non da sole" gestito da ASL RMD per donne e bambini vittime di violenza ed abusi

Via Casal Bernocchi, 73- Telefono 335 5806326 (H24)

• Sportello per la gestione dei casi di Stalking e sostegno alle vittime di comportamenti persecutori "Nausicaa"

Via di Torre Spaccata, 157 - 00169 Roma

Telefono 06 23269049; 23269079

Email: d.donna@differenzadonna.it - Sito web: http://www.differenzadonna.org/attivita/anti-

stalking/index.html

Orario: H24

• Sportello a favore di Donne Vittime di Tratta - presso CIE di Ponte Galeria

Via Portuense 1680 - 00149 Roma

Telefono 327 33 92 495 (attivo da lun al ven 10.00-18.00)

Sito web: http://www.befreecooperativa.org/wordpress/sportello-di-consulenza-psicosociale-e-legale/

Orario: merc 15.00-18.00

• **Sportello Antistalking - Numero Nazionale** Telefono 06 44246573 dal lun al ven; 327 4660907 (attivo nei fine settimana e festivi)

Email: info@stalking.it - Sito web: http://www.stalking.it

• Sportello Legale Antiviolenza e Antistalking Associazione Diritto in Rosa

Piazza Santa Maria Liberatrice, 45 - 00153 Roma

Telefono 340 9603220; 340 5961294

Email: dirittoinrosa@gmail.com - Sito web: http://www.dirittoinrosa.com/

Sportelli di Ascolto e Consulenza per donne:

• Sportello Sostegno Donna - Centro Italiano Femminile (CIF)

Via della Pigna, 13 - 00186 Roma

Telefono 06 69880531

• Sportello di Consulenza Giuridica "Codice Donna"

Via della Lungara, 19 - 00165 Roma

Telefono 06 3221495 (si riceve per appuntamento)

Email: info@codicedonna.it - Sito web: http://www.codicedonna.it/

• Sportello Donne a Colori per donne provenienti da differenti etnie che presentano difficoltà linguistiche, mediche, culturali, sociali

Via Monte delle Capre, 23 - 00148 Roma

Telefono 06 6535499 (Resp. Dott.ssa Mariotti - Centro Maree)

Email: centromaree1@virgilio.it

Sportello Spazio Donna (gestito da Assolei Sportello Donna onlus)

presso la sede del Municipio VIII, Via Benedetto Croce, 50 (altra sede via Benedetta, 28) - 00142 Roma

Telefono 065809363, 3455839697

Sito web: http://www.assolei.it/index.php?option=com_content&task=category§ionid=5&id=

32&Itemid=118

Orario: mart. 14,30-17,00

• Sportello Donna e Politiche Familiari. Centro di sostegno psicologico e consulenza legale integrato - Casa Internazionale delle donne

Via della Lungara, 19 - 00165 Roma

Telefono 06 68809550

Sito web: http://www.donnaepolitichefamiliari.org

• Sportello Donna Ascolta Donna

Via della Lungara, 19 - 00165 Roma

Telefono 06 6880 4195

Email: info@donnaascoltadonna.org - Sito web:http://www.donnaascoltadonna.org

• Sportello di Consultazione Psicologica gratuita-Associazione "In Rete"

via Antonio Pigafetta, 10 - 00154 Roma

Telefono 347 4431505

Sito web: http://www.consultazione-psicologica.it/

Orario: lun 09.30-13.30

• Sportello di accompagnamento e orientamento all'informazione

Via delle Fratte di Trastevere, 52Telefono 329 8833893; 393 4141884

Email: obiettivopsicosociale@gmail.com - Sito web:http://www.obiettivopsicosociale.it/

Orario: giov 15.30-17.30

• Sportello socio legale-Cooperativa Programma Integra (Referente Dott.ssa A. Caputo)

Via Assisi, 41 - 00181 Roma

Telefono 06 78850299 - fax 06. 78393696 Sito web: http://www.programmaintegra.it/

Orario: mart 09.00-13.00

• Sportello di integrazione e counseling - Cooperativa Programma Integra (Referente Dott.ssa L. Liberati)

Via Assisi, 41 - 00181 Roma

Telefono 06 78850299

Sito web: http://www.programmaintegra.it/

Orario: giov 09.30 -12.30

• Sportello Antiviolenza I Nostri Diritti - No.Di.

Via Caetani, 8 - 00193 Roma

Telefono 06.6795565 - fax 06 6833688

Email: inostridiritti@yahoo.es

Servizi di tutela e sicurezza

1. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma

Riceve la notizia di reato, cura le indagini, sostiene l'accusa nel processo penale e da esecuzione alle pene.

În materia civile svolge una funzione di tutela delle persone deboli partecipando ai procedimenti di separazione, divorzio, interdizione, inabilitazione, amministrazione di sostegno.

Settore penale via Golametto 11 8, P.le Clodio

Settore Civile viale Giulio Cesare 54/B, via Lepanto 4

Settore Lavoro viale Giulio Cesare 54

2. Tribunale per i minorenni di Roma

In materia penale si occupa dei reati commessi dai minori degli anni 18. In materia civile interviene nei casi previsti dalla legge e nello specifico a tutela dei minori per comportamenti e/o condotte dei genitori a danno dei figli.

Via dei Bresciani 32, tel.0668892766

3. Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma

In campo penale svolge le indagini e sostiene l'accusa in giudizio per reati commessi dai minori degli anni 18. In ambito civile interviene a tutela dei minori in situazione di disagio: riceve le relative segnalazioni e chiede, se necessario, al Tribunale per i Minorenni l'adozione di adeguate misure.

Via dei Bresciani 32, Roma

4. Carabinieri (112)

L'Arma dei Carabinieri svolge attività investigativa, di controllo sul territorio e di repressione dei reati

5. Questura di Roma (113)

Forza di polizia con compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di prevenzione e repressione dei reati.

Via San Vitale, 15 Roma - tel.0646861

www.questura.poliziadistato.it/Roma

6. Corpo di Polizia Municipale

Controllo del territorio soprattutto per quanto riguarda la mobilità, la sicurezza stradale e il rispetto delle regole. Negli ultimi anni si è sviluppato anche il controllo della sicurezza urbana in generale. Comando centrale via della Consolazione 4, Roma - tel. 0667691 e-mailpolizialocaleriomacapitale@comune.roma.it

7. Ordine degli Avvocati

Offre alle cittadine meno abbienti il cosiddetto "gratuito patrocinio", cioè l'assistenza gratuita di un'avvocata/o nei processi penali, civili ed amministrativi. Il servizio di mediazione è un modo alternativo alle cause civili per risolvere le liti. La mediazione è un percorso a e non obbligatorio nel quale interviene una mediatrice/tore esperta/o e neutrale che facilita il dialogo fra le parti, per trovare una soluzione soddisfacente per le persone in lite.

Palazzo di Giustizia. Piazza Cavour, 06684741

8. Numero verde antiviolenza Donne 1522 Promosso dalla Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità

9. Emergenza Sanitaria (118)

10. Chiama Roma 060606

11. Taxi rosa-0635741

12. Posti di Pronto Soccorso di Roma

Devono garantire accoglienza e assistenza a tutti/e i/le pazienti che presentino patologie urgenti

1. Pronto Soccorso Policlinico Umberto I

Viale Del Policlinico 155 - 00161 Roma (Rm)

Tel: 0649971

2. Pronto Soccorso Ospedale Odontoiatrico G. Eastman

Viale Regina Elena 287 - 00161 Roma (Rm)

Tel: 06844831

3. Pronto Soccorso Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Piazza Sant'Onofrio 4 - 00165 Roma (Rm)

Tel: 0668592351

4. Pronto Soccorso San Giovanni Addolorata

Via Amba Aradam 8 - 00184 Roma (Rm)

Tel: 0677051

5. Pronto Soccorso Ospedale Generale Santo Spirito

Lungotevere in Sassia 3 - 00193 Roma (Rm)

Tel: 0668352241

6. Fatebenefratelli San Giovanni Calibita

Via di Ponte Quattro Capi 39 - 00186 Roma (Rm)

Tel: 066837324

7. Pronto Soccorso dell'Ospedale Sandro Pertini

Via dei Monti Tiburtini, 385 - 00157 Roma

Tel. 06 41593369

8. Pronto Soccorso Ospedale Madre Giuseppina Vannini

Via Acqua Bullicante 4 - 00177 Roma (Rm)

Tel: 0624291255

9. Pronto Soccorso Ospedale San Carlo di Nancy

Via Aurelia 275 - 00165 Roma (Rm)

Tel: 0639706349

10. Pronto Soccorso Centro Traumatologico Ortopedico Andrea Alesini

Via San Nemesio 21 - 00145 Roma (Rm)

Tel: 0651003065

11. Pronto Soccorso Policlinico Universitario Agostino Gemelli

Largo Agostino Gemelli 8 - 00168 Roma (Rm)

Tel: 0630151

12. Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera San Camillo – Forlanini

Via Portuense 332 - 00149 Roma (Rm)

Tel: 0658703033

13. Pronto Soccorso Ospedale Sant'Andrea

Via di Grotta Rossa 1037 - 00100 Roma (Rm)

Tel: 0633776138

14. Pronto Soccorso San Pietro Fatebenefratelli

Via Cassia 600 - 00189 Roma (Rm)

Tel: 0633585738

15. Pronto Soccorso Ospedale Sant'Eugenio

Piazzale Dell'Umanesimo 10 - 00144 Roma (Rm)

Tel: 0651002230

16. Pronto Soccorso Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri

Via Martinotti 20 - 00135 Roma (Rm)

Tel: 0633062688

17. Pronto Soccorso Ospedale Generale di Zona Cristo Re

Via Delle Calasanziane 25- 00167 Roma (Rm)

Tel: 0661245218

18. Pronto Soccorso Policlinico Casilino

Via Casilina 1049 - 00169 Roma (Rm)

Tel: 0623188239

CONSULTORI FAMILIARI DI ROMA

RMA

Municipio I (ex I e II)

Via San Giovanni in Laterano 155 (Tel: 06.7730.5505)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 12:30; lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 17:30

via Garigliano 55 (06 77302661; 06 7730 2657)

Orari: Dal lunedì al venerdì 9:00 - 13:00; mercoledì e giovedì 15,00 - 17,000

Municipio II (ex II e ex III)

Via Salaria 140 (06 77307704; 06 77307708)

Orari: Dal lunedì al venerdì 9:00-13:00; lunedì e giovedì anche 15:00 - 17:00

Via Atto Tigri, 3 (0677307730)

Orari: Dal lunedì al venerdì 9:00 - 13:00; mercoledì e giovedì 15,00 - 17,000

Via Beomondo 21 (Tel: 06 84483401)

Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 08:30 alle 13:30

Via dei Frentani 6 (Tel: 06 77303585)

Orari: Dalle ore 08:30 alle 13:30 dal lunedì al venerdì, martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00

Municipio III (ex IV)

Via Dina Galli 3 (Tel: 06 77304611)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00, lunedì e mercoledì dalle 15:00 alle 17:00, il sabato Spazio Giovani dalle ore 08:00 alle 13:00

Via Farulli 6 (Tel: 06 77304611)

Orari: lunedì e giovedì dalle ore 08:30 alle 13:30

Largo Rovani (Tel: 06 77304804)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00, lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle

17:00, martedì Spazio Giovani dalle 14:00 alle 19:00

RMB

Municipio IV (ex V)

Via di Pietralata 497 (Tel: 06 41435408- Salute Donna; 06 41435400- Salute Bambino)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30, lunedì e giovedì anche dalle 14:30 alle 17:00

Via San Benedetto del Tronto (Tel: 06 41436327- Salute Donne; 06 4143633- Salute Bambino) **Orari**: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; il lunedì e il giovedì fino alle 17:00

Via Rubelia 1 (Tel: 06 41436093)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; il martedì fino alle 17:00

Municipio V (ex VI e VII)

Via Manfredonia 43 (Tel: 06 41436451)

Orari: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 08:30 alle 13:30; il martedì e il giovedì dalle ore 14:00

alle 17:00

Via della Resede 1 (Tel: 06 41436004)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:30; dal lunedì al mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00

Via di Tor Cervara 307 (Tel: 06 41436231)

Orari: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 08:30 alle 13:30; martedì e giovedì fino alle 17:00

Municipio VI (ex VIII)

Via delle Canapiglie 88 (Tel: 06 41436121)

Orari: il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 08:00 alle 13:30, con orario prolungato fino alle 17:00 il lunedì e il martedì

Via di Torrenova 20 (Tel: 06 41436130)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; lunedì e martedì fino alle 17:00

Via T. Agudio 5 (Tel: 06 41436420)

Orari: tutti i mercoledì dalle ore 08:30 alle 13:30. Per i bambini, il servizio è attivo martedì e mercoledì dalle 08:30 alle 13:30 e il mercoledì dalle 14:00 alle 17:00

Via E. Breda 35 (Tel: 06 4143610)

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 08:30 alle 13:30. Il lunedì e martedì prolungamento fino alle 17:00

Municipio VII (ex IX e X)

Via Levii 10 (Tel: 06 41436030)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:30; il lunedì e martedì fino alle 17:00

Viale Bruno Rizzieri 226 (Tel: 06 41434012)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:30, con prolungamento fino alle 17:00 il lunedì e mercoledì

Via della Stazione di Ciampino 31 (Tel: 06 41435102)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:30; lunedì e mercoledì apertura pomeridiana fino alle 17:00

RMC

Municipio V (ex Municipio VI)

Piazza dei Condottieri 34 - Telefono 06.51008553 - Fax 06 51008552

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30; lunedì e mercoledi anche dalle 15:00 alle 17:30

Via Casilina 711 - Telefono: 06.5100.8900 - 06.5100.8901 - 8892 Fax 06/51008895 Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8:30 - 13:30; lunedì 15:00 - 17:00; mercoledì anche 15:00 - 17:00. Il mercoledì pomeriggio si garantisce un'attività di accoglienza per le emergenze fino alle 18:30.

Via Spencer 282 - Telefono: 06.5100.8804 Fax 06.5100.8805

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 08:30 - 13.30; mercoledì anche ore 14:30 - 17:30

Municipio VII (ex IX)

Via Carlo Denina - Telefono: 06.5100.8571 - Fax 06.5100.8572

Orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30; martedì e

giovedì anche alle ore 14:30 alle 19:30

Via Iberia 73 - Telefono: 06.5100.8580-1 Fax 06.5100.8582

Orari di apertura al pubblico: Dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30; lunedì e giovedì anche dalle 14:30 alle 17:30

Via Monza 2 - Telefono: 06.5100.6518 - Fax 06.5100.6524

Orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle ore 13:30; martedì e gio-

vedì anche dalle 14:30 alle 19:30

Municipio VIII (ex XI)

Largo delle Sette Chiese 25 - Telefono: 06.5100.8896 - Fax 06.5100.8836

Orari di apertura al pubblico: dal lunedi al venerdi dalle 8:30 alle 13:30; lunedi e giovedi anche dalle 14:30 alle 17:30

Via dei Lincei 93 - Telefono: 06.5100.8646 Fax 06.5100.8647

Orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 9:00 alle ore 13:00; lunedì e mercoledì anche dalle 14:00 alle ore 19:00.

Municipio IX (ex XII)

Via Ignazio Silone 100 - Telefono: 06.5100.8322 Fax: 06.5100.8323

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdi dalle 8:30 alle 13:30; lunedi e mercoledi anche dalle 14:30 alle 17:30

Via Stame, 162 - Telefono: 06.5100.5400

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdi dalle 8:30 alle 13:30; lunedi e mercoledi anche

dalle 14:30 alle 17:30

Via Stame, 135 - Tel. 06 5074083 (riservato agli adolescenti)

RMD

Fiumicino

Via Giorgio Giorgis 56, Fiumicino (Tel: 06 56484750)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 14; il martedì e il giovedì orario prolungato fino alle 17:30

Via della Pineta di Fregene (Tel: 06 5648201)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 14:00 e il lunedì e mercoledì fino alle 17:30

Municipio X (ex XIII)

Largo Girolamo da Montesarchio 22 (Tel: 06 56483200)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00; martedì e giovedì fino alle 17:30

Lungomare Paolo Toscanelli 230 (Tel: 06 56483024)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:30; lunedì e mercoledì fino alle 17:30

Via Capitan Casella, 3 - tel. 06 56483024

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00; martedì e giovedì fino alle 17:30

Municipio XI (ex XV)

Largo Emilio Quadrelli 5 (Tel: 06 56485726)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; apertura pomeridiana il lunedì e il martedì

fino alle 17:30

Via Vaiano 53 (Tel: 06 56485510)

Orari: tutti i giorni dalle 08:30 alle 13:30; il martedì e il giovedì fino alle 17:00

Municipio XII (ex XVI)

Largo Ludovico Ouaroni 4 (Tel: 06 56486688)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 14:00; lunedì e mercoledì fino alle 17:30

Via Serafino Belfanti 76/a (Tel: 06 56486642)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00; orario prolungato martedì e giovedì fino alle

17:30

Via Arturo Colautti 28 (Tel: 06 56486131)

Orari: tutti i giorni dalle ore 08:00 alle 14:00; lunedì e mercoledì fino alle 17:30

Via della Consolata 52 (Tel: 06 56486536)

Orari: tutti i giorni dalle 08:30 alle 13:00; il giovedì fino alle 17:00

RME

Municipio I (ex 17)

Via Angelo Emo 13 (Tel: 06.6835.4406 - consultorio familiare)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 13:00, martedì e mercoledì anche dalle 14:30 alle

17:00

Via Angelo Emo 11/L (Tel: 06.6835.4412 – consultorio adolescenti)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; il lunedì e il mercoledì fino alle 17:00

Municipio XIII (ex XVIII)

Via Tornabuoni 50 (Tel: 06.68356263)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00, lunedì e giovedì anche dalle 14:30 alle 17:00

Via Silveri 8 (Tel: 06, 68356320)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:30; il martedì e il giovedì fino alle 17:00

Municipio XIV (ex XIX)

Via Gasparri 21 (Tel: 06.6835.4203)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00, martedì e giovedì anche dalle 14:30 alle 17:00

Piazza Santa Maria della Pietà 5 (Tel: 06.6835,2856)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00; il lunedì, martedì e il giovedì fino alle 17:00

Via Nerviano, 43 - Tel. 06 3096390

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00, martdì e giovedì dalle 14.30 alle 17.00

Municipio XV (ex XX)

Via Cassia 472 (Tel: 06.6835.4616)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00, martedì e giovedì anche dalle 14:30 alle

17:00

Via Offanengo 33 (Tel: 06.6835.4761)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00; il lunedì e il martedì fino alle 17:00

Via della Stazione di Cesano 838 (Tel: 06.6835.6160)

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle 13:00; il mercoledì e giovedì fino alle 17:00

CONSULTORI PER ADOLESCENTI

via Angelo Emo n. 11/L - tel. 06 68354412 (Asl RME)

via N. Stame n. 135 - tel. 06 5074083 (Asl RMC)

Normativa di riferimento

legge 405/75

istituzione dei consultori familiari

legge R. Lazio 15/76

istituzione servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità responsabili

legge 194/78

norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza Progetto Obiettivo Materno Infantile 24/04/2000

legge 40/2004

norme in materia di procreazione medicalmente assistita

legge 66/96

norme contro la violenza sessuale

legge 151/75

riforma del diritto di famiglia



060606

Raggiungibile 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, al costo di una chiamata alla rete urbana di Roma*. Gli operatori rispondono in tempo reale alle domande e forniscono informazioni su tutti gli uffici e i servizi di Roma Capitale.

.Il servizio è attivo sempre anche in Inglese e Rumeno,

*il costo effettivo della chiamata può variare in base al contratto stipulato con il proprio gestore telefonico



L'Ufficio del Sindaco per i Rapporti con i Cittadini (URC), fornisce una risposta, telefonica, per posta ordinaria o elettronica, a chiunque presenti una richiesta o esponga un problema sul quale l'Amministrazione capitolina è direttamente competente, o una questione di carattere generale che riguardi la vita in città.

L'Ufficio, articolato in varie aree tematiche, si occupa anche di:

- Sicurezza Scuola Famiglia Infanzia Giovani Pari opportunità
- Sostegno sociale Sussidiarietà Lavoro Qualità della vita Benessere Orari di apertura al pubblico

lunedì, mercoledì, venerdì: 9.00-13.00 - martedì e giovedì: 9.00-13.00 e 14.00-16.00

Recapiti:

Ufficio del Sindaco per i Rapporti con i Cittadini - Piazza del Campidoglio, 00186 Roma Tel. 0667104876-4877 WhatsApp - 3665828930

AVVERTENZA: chiunque intenda rivolgersi all'URC è invitato ad utilizzare esclusivamente la mailing list: urc@comune.roma.it.

Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute **Roma Capitale**

È preposto alla realizzazione delle seguenti attività:

- programmazione e coordinamento in materia di servizi sociali
- gestione e organizzazione di progetti a valenza cittadina
- realizzazione di osservatori e banche dati su fenomeni connessi al disagio sociale
- elaborazione di sistemi di valutazione dei servizi a livello cittadino
- funzioni ispettive e di controllo in materia di servizi erogati da terzi in favore di persone in condizione di fragilità
- interventi a supporto di cittadini profughi, rimpatriati e rifugiati
- realizzazione, tramite la Sala Operativa Sociale (SOS), di interventi in favore di persone senza
- promozione di azioni di sostegno in materia di accoglienza e assistenza ai cittadini stranieri extracomunitari e alle popolazioni nomadi
- gestione di strutture residenziali per persone anziane, centri di pronta accoglienza, centri di accoglienza per madri con figli minori, casa dei papà, case famiglia per minori, disabili ex detenuti e strutture per nuclei di cittadini stranieri richiedenti asilo.

Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP

Responsabile: Michela Mariani

Presso l'URP è possibile essere informati:

- sull'organizzazione del Dipartimento, sui servizi (Uffici, Orari, ecc.), sui procedimenti amministrativi, sulle iniziative promosse dal Dipartimento.

L'URP di I livello (Accoglienza/Front Office), a partire dal 1 giugno 2015, riceve al pubblico e risponde telefonicamente nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì: 9.00-13.00 - 14.00-17.00 - venerdì: 9.00-13.00

Tel. **06 67105227**

L'URP di II livello (Back Office) riceve e risponde al numero **06 67105359** nei seguenti orari:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle 9,00 alle 12,30 **giovedì**: dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,00

Responsabile: Michela Mariani

Tel. 06 67105359 Fax 06 77254798

E-mail: ld.sociale@comune.roma.it

Viale Manzoni, 16 - 00185 Roma

Direzione Accoglienza e Inclusione Sociale

Dirigente facente funzioni: Dott.ssa Ivana Bigari

Poteri sostitutivi in caso di inerzia: Dott. Stefano Giulioli

email: potsostitutivi.dipartimentoservizisociali@comune.roma.it

UNITÀ ORGANIZZATIVA GESTIONE DELL'EMERGENZA SOCIALE E DEI SISTEMI DI ACCOGLIENZA

Direttore: Dott.ssa Ivana Bigari

Poteri sostitutivi in caso di inerzia: Dott. Stefano **Giulioli** E-mail: potsostitutivi.dipartimentoservizisociali@comune.roma.it

Staff di Direzione - Segreteria: Dott.ssa Claudia De Lorenzo

Tel. 06 67105338 - 5391

Coordinamento cittadino dei sistemi di emergenza sociale e della rete di accoglienza

Incaricata di P.O.: Angelina Di Prinzio

Tel. 06 67105348

email: angelina.diprinzio@comune.roma.it

Sala Operativa Sociale - S.O.S.

La Sala Operativa Sociale ha lo scopo di affrontare le emergenze di carattere sociale che si verificano sul territorio cittadino ed è finalizzata ad intercettare il disagio, laddove si manifesta, attivando percorsi individualizzati volti a dare una risposta efficace alle persone in difficoltà. Il servizio si rivolge a tutti coloro che si trovano in una condizione di estrema vulnerabilità sociale, come persone senza fissa dimora, madri con figli minori e minori non accompagnati. Il servizio si avvale di un call center collocato nel Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute in cui lavorano oltre cento operatori sociali. L'intervento viene disposto sia a seguito di segnalazione pervenute al centralino, sia per mezzo di unità di strada che effettuano un monitoraggio costante nella città.

Il servizio si rapporta con i Servizi municipali, le ASL, il Tribunale, la Scuola, le case di cura e di riposo.

- L'accesso avviene mediante contatto telefonico al call center della Sala Operativa Sociale
- Il servizio è attivo tutto l'anno 24 ore su 24
- Non esistono requisiti formali per usufruire del servizio
- Il servizio è gratuito

Servizi offerti

La S.O.S. sostiene le persone in difficoltà ad affrontare, nella prima emergenza, ospitalità, solitudine, difficili relazioni familiari, violenza domestica e di inclusione sociale. Il servizio, attraverso le unità di strada, interviene sul luogo della segnalazione in ogni situazione di emergenza. Svolge un'azione di costante monitoraggio del territorio. Dove necessario, affida le persone ad un referente istituzionale o delle strutture del circuito di accoglienza. L'Unità di strada e i centri di accoglienza, inoltre, provvedono alla fornitura di beni di prima necessità nelle situazioni più estreme di cronicità di strada.

La S.O.S. è organizzata in un Front Office (1 coordinatore di sala e 14 operatori telefonici), un Back Office (1 coordinatore di servizio sociale e 3 assistenti sociali) e 6 Unità di Strada con due operatori sociali esperti di cui, 5 diurne che coprono il territorio di ciascuna ASL romana e i relativi Municipi, ed una attiva nell'orario notturno. Il servizio è potenziato con una unità di strada destinata al territorio denominato "Mura Aureliane".

Contatti

Sala Operativa Sociale: **800.44.00.22** - attiva tutto l'anno 24 ore su 24.

P.O. Coordinamento cittadino dei Sistemi di Emergenza Sociale e della Rete di Accoglienza: Dott.ssa Angelina **Di Prinzio**

Tel. 06 67105348-email: angelina.diprinzio@comune.roma.it Responsabile Front Office: Dott. Antonio Fabbrizi 06.67105307 Responsabile Back Office: Dott. Giuseppe Bernetti 06.70454139 Staff di Direzione - Segreteria: Dott.ssa Claudia De Lorenzo

Tel. 06 67105338 - 5391

Responsabile: Gianpaolo Di Virgilio

Tel. 06 671071319

Direzione Servizi alla Persona e Integrazione Socio-Sanitaria

Dirigente di Direzione: Dott.ssa Ornella Cherubini - Tel. 06 67105357

e-mail: potsostitutivi.dipartimentoservizisociali@comune.roma.it

UNITÀ ORGANIZZATIVA PROTEZIONE MINORI

U.O. PROTEZIONE MINORI

Segreteria: Rossana Romanelli - Fulvio Pignone

Tel. 06 67105001 - 5284

Ufficio Coordinamento Progetti Leggi 285/97

Coordinamento cittadino interventi e servizi per la minore età.

Membro referente commissioni per la U.O. Protezione dei minori per "Accreditamento strutture di accoglienza per minori" della U.O. Azioni di sistema

Responsabile: Maurizio Cartolano

Tel. 06 671071321

email: maurizio.cartolano@comune.roma.it

Posizione Organizzativa "Protezione Minori" e Ufficio attività di Supporto

Incaricata di P.O.: Margherita Occhiuto

Tel. 06 67105224

email: margherita.occhiuto@comune.roma.it

Progetti Speciali di Protezione Minori - UIM Quadrante A, UIM Quadrante B, UIM Quadrante C, UIM Quadrante D, UIM Quadrante E; Progetti Speciali ambito cittadino

Responsabile: Margherita Occhiuto

Tel. 06 67105224

email: margherita.occhiuto@comune.roma.it

Alla U.O. fa capo anche il Servizio Roxanne che realizza attività di prevenzione e consulenza per tutti i soggetti presenti su strada (donne, uomini, trans) e di sostegno e reinserimento per vittime di tratta. Le attività sono svolte ai sensi della delibera del Consiglio Comunale dell'8 marzo 1999 n. 27, in connessione con l'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione (Dlgs 286/98).

Attività per i soggetti presenti su strada (donne, uomini, trans):

- prevenzione e riduzione del danno;
- consulenza.

Attività per vittime di tratta:

- aiuto e reinserimento:
- accompagno al rimpatrio, qualora espressamente richiesto.

Servizi:

- due servizi di unità di contatto per l'intero territorio cittadino per attività di informazione e tutela sanitaria, conoscenza e invio ai servizi e per l'individuazione di potenziali vittime dello sfruttamento:
- uno Sportello diurno che fornisce attività di consulenza e orientamento anche di carattere legale. Il servizio ha inoltre il compito di individuare donne che intendono uscire dai circuiti di sfruttamento;

- quattro strutture realizzate con bando pubblico e oltre otto comunità del privato sociale convenzionate con l'Amministrazione comunale per l'accoglienza di donne uscite dai circuiti di sfruttamento;
- un progetto di alfabetizzazione, conoscenza e individuazione di competenze, orientamento e tirocini lavoro;
- collaborazione con l'Organizzazione Mondiale delle Migrazioni (OIM) per il rimpatrio protetto, qualora espressamente richiesto;
- incontri nelle scuole medie superiori finalizzati alla conoscenza del fenomeno "tratta" / "immigrazione" / "diversità" (prevenzione della formazione del pregiudizio).

Per informazioni: Servizio "Roxanne" V.le Manzoni, 16

Responsabile: Marina **Torregiani** Tel. 06 67105217; 06 67105304

Fax 06 67105238

email: s.roxanne@comune.roma.it

Numero verde nazionale contro la tratta: 800 290 290

Sportello Diurno Via Galilei, 15 Tel. 06 77072404

Apertura al Pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 12,00 alle 18,00

Assessorato alle Politiche Sociali, Salute, Casa ed Emergenza Abitativa Roma Capitale

Commissario straordinario: dott. Francesco Paolo Tronca

Sede: Viale Manzoni, 16

Contatti:

06/67105199/161 /157 Fax: +39 0670454112

e-mail assessorato.sociale@comune.roma.it

I MUNICIPI DI ROMA CAPITALE

URP-Uffici Relazioni con il Pubblico

Gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) di Roma Capitale sono stati istituiti nel 1993 per favorire la conoscenza e l'utilizzo dei servizi capitolini da parte dei cittadini.

Gli URP operano in stretto collegamento con il contact center Chiama Roma 060606 e, oltre a fornire informazioni e orientamento, provvedono a:

- ricevere le richieste di accesso agli atti dell'Amministrazione Capitolina e di partecipazione ai procedimenti amministrativi;
- raccogliere i reclami, le segnalazioni e le proposte dei cittadini e rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione degli utenti nei confronti dei servizi erogati;
- sostenere lo sviluppo di forme di partecipazione civica per la tutela dei diritti collettivi e individuali, con particolare riferimento a quelli delle categorie disagiate o comunque svantaggiate, per il miglioramento della qualità della vita urbana.

In tutti i Municipi è attivo un Ufficio Rapporti con il Pubblico (URP), che ha il compito di informare sulla organizzazione del Municipio, sui procedimenti amministrativi, e di accogliere segnalazioni e reclami.

I MUNICIPIO

sede di Via Luigi Petroselli, 50 06.69601333 fax 06.69601488 sede di Cir.ne Trionfale, 19 06.69617333/4 fax 06.69617331 ld.mun01@comune.roma.it

II MUNICIPIO

sede di Via Dire Daua, 11 06.69602333/4 - 06.8607305 fax 06.86218914 sede di Via Goito, 35 06.69603333/4/5 fax 06.44702271 ld.mun02@comune.roma.it

III MUNICIPIO

Via Umberto Fracchia, 45 06.69604333/432 fax 06.69604310 ld.mun03@comune.roma.it

IV MUNICIPIO

Via Tiburtina, 1163 06.69605333/8 06.4102510 anche fax ld.mun04@comune.roma.it

V MUNICIPIO

sede di Via Torre Annunziata, 1 06.69606333/4/5 fax 06.21700569 sede di Via Prenestina, 510 06.69607331/3/4/5 fax 06.2589595 ld.mun05@comune.roma.it

VI MUNICIPIO

Via Duilio Cambellotti, 11 06.69608333 fax 06.2015918 ld.mun06@comune.roma.it

VII MUNICIPIO

sede di Via Tommaso Fortifiocca, 71 06.69609333/4 fax 06.7801802 sede di Piazza Cinecittà, 11 06.69610331/3/4/424

fax 06.71585865

ld.mun07@comune.roma.it

VIII MUNICIPIO

Via Benedetto Croce, 50 06.69611333/4/5/6/7 fax 06.59600713 ld.mun08@comune.roma.it

IX MUNICIPIO

Viale Ignazio Silone - I Ponte 06.69612389/393 fax 06.5016436 ld.mun09@comune.roma.it

X MUNICIPIO

sede di Ostia Lido Via Celli, 2/c 06.69613333 - 06.5622701 fax 06.5622339 ld.mun10@comune.roma.it

XI MUNICIPIO

Via Camillo Montalcini, 1 06.69615333 fax 06.69615338 ld.mun11@comune.roma.it

XII MUNICIPIO

Via Fabiola, 14 06.69616333/4 fax 06.69616335 ld.mun12@comune.roma.it

XIII MUNICIPIO

Via Aurelia, 470 06.69618333/4 fax 06.69618313 ld.mun13@comune.roma.it

XIV MUNICIPIO

Piazza S. Maria della Pietà, 5 - Padiglione 30 06.69619333/4 fax 06.69619335 ld.mun14@comune.roma.it

XV MUNICIPIO

Via Flaminia, 872 06.69620333/4 06.3728656 fax 06.69620335 ld.mun15@comune.roma.it

MUNICIPIO ROMA I (EX MUNICIPIO I - EX MUNICIPIO XVII)

MUNICIPIO "ROMA I CENTRO"

Sede: Via Petroselli n. 50

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 06 69601333 Sede: Circonvallazione Trionfale n.19 - tel. 06 69617333

Apertura al pubblico

lunedì-mercoledì-venerdì: 8.30-12.00 - martedì-giovedì: 8.30-12.00 / 14.00-16.00

Segretariato Sociale e Sanitario integrato per i cittadini, le famiglie e le disabilità

Via Luigi Petroselli, 50 - piano 1 (Anagrafe centrale - I piano)

Tel. 06.69.60.16.65

Orario di ricevimento:

lunedì - mercoledì - venerdì 8.30 – 13.00; martedì e giovedì 8.30 – 13.00 e 14.00 – 16.00

Servizio di informazione e prima accoglienza rivolto a tutti i cittadini residenti che desiderano avere informazioni sui servizi sociali e sanitari presenti sul territorio. Si occupa del ricevimento delle domande presentate dai cittadini inoltrandole, poi, agli Assistenti Sociali delle aree.

Offre inoltre:

- informazioni aggiornate sugli interventi offerti dal Municipio e presenti sul territorio in tema sociale e sanitario;
- consulenza legale sui temi sociali;
- sostegno psicologico.

SPORTELLO PUA INTEGRATO

Nella Casa della Salute Prati Trionfale è lo **sportello PUA integrato ASL RME/MUNICIPIO ROMA I CENTRO.** Si tratta di una delle prime esperienze sul territorio romano di sportello PUA unificato che permette di attivare, con un'unica richiesta, i servizi sociali e sanitari e di fornire informazioni su tutta la rete di servizi territoriali. Per il momento lo sportello integrato sarà operativo solo nelle giornate di Mercoledì, mentre negli altri giorni i due sportelli , sociale e sanitario, proseguiranno il loro operato in stretto collegamento in rete.

A partire dal 03/06/2015, nelle giornate di mercoledì, lo Sportello di accoglienza - PUA attivo presso la sede di Circonvallazione Trionfale, 19 riceverà il pubblico nella sede della "CASA DELLA SALUTE", in via Fra Albenzio, 10, in orario 8,30-12,30. (di conseguenza il mercoledì a Circ.ne Trionfale, 19 lo Sportello rimarrà chiuso).

Per lo Sportello della sede di via Petroselli, 50 non ci sono variazioni.

L'Unità Organizzativa Sociale, Sportiva ed Educativa (U.O.S.E.S.)

si occupa dei servizi sociali, educativi e scolastici, sportivi.

Dirigente: **dott. ssa Francesca Ceccarini** E-mail: francesca.ceccarini@comune.roma.it

Segreteria: Tel. 0669601601 - Fax 0669601602 fax 06 69601611

Mail: francesca.ceccarini@comune.roma.it

Servizi Sociali -Responsabile: dott.ssa Fabrizia Di Profio tel 06 69601678

Interventi e Servizi Sociali - sede Circonvallazione Trionfale, 19

Amministrazione dei Servizi Sociali - Responsabile: dott. ssa Manuela Gramolini 0669617604

Interventi e Servizi Sociali - Responsabile: dott.ssa Giovanna Rauseo 0669601667

Mail: giovanna.rauseo@comune.roma.it

Interventi e Servizi Sociali - sede Via Petroselli, 50

Responsabile P. O. **Fabrizia Di Profio** Tel. 0669601678 - Fax 0669601660

Mail: municipio01.sociale@comune.roma.it

Le Unità Organizzative <u>I Gruppo Trevi e I Gruppo Prati</u> del Corpo di Polizia Locale, svolgono le funzioni di polizia urbana relativamente al territorio del Municipio Roma I Centro

MUNICIPIO ROMA II (EX MUNICIPIO II - EX MUNICIPIO III)

Via Dire Daua, 11 Via Goito, 35 - Telefono 06 69603615

Uffici di via Goito:

Segretariato Sociale – piano terra

Unità Socio Educativa Culturale Sportiva

Punto Unico di Accesso (P.U.A.) Via Tripolitania, 19 lunedì 8.30/12.00 martedì e giovedì 8.30/12.00 - 14.00/16.00

Segretariato Sociale - Via Goito, 35 lunedì 8.30/13.00 martedì 8.30/12.30 -14.00/16.00 mercoledì 8.30/12.30 giovedì 8.30/16.00 venerdì 8.30/13.00

Punto Unico di Accesso (P.U.A.) - Via Tripolitania, 19

Responsabile: Dott. Sergio Baldino - Tel. 06/69602605/606

Orario al pubblico: lunedì dalle 8.30 alle 12.00;martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

Il servizio del Punto Unico di Accesso (PUA) rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali del Municipio e svolge le seguenti funzioni:

- accoglie i cittadini e ascolta le loro problematiche
- fornisce informazioni e orienta i cittadini verso il sistema dei servizi, sia quelli erogati dal Municipio che quelli erogati dal distretto ASL di riferimento nonché dalle altre organizzazioni pubbliche
 o private presenti sul territorio
- effettua una prima lettura del bisogno rappresentato dal cittadino che accede al servizio attraverso l'attività professionale dell'assistente sociale
- fornisce la modulistica per l'accesso ad alcune tipologie di servizio.

Tutti gli interventi sono attivati dal Servizio Sociale previo colloquio con un assistente sociale e previa stesura di un progetto individuale.

Segretariato Sociale - Via Goito, 35

Responsabile: Rachele di Carluccio - Tel. 06/69603363 - 300

Orario al pubblico: lunedì e venerdì 8.30 - 13.00,martedì 8.30 - 12.30; 14.00 - 16.00 mercoledì 8.30 - 12.30 ;giovedì 8.30 - 16.00

Il servizio di Segretariato Sociale rappresenta la porta di accesso al sistema dei servizi sociali del Municipio e svolge le seguenti funzioni:

- accoglie i cittadini e ascolta le loro problematiche
- fornisce informazioni e orienta i cittadini verso il sistema dei servizi, sia quelli erogati dal Municipio che quelli erogati dal distretto ASL di riferimento nonché dalle altre organizzazioni pubbliche o private presenti sul territorio
- effettua una prima lettura del bisogno rappresentato dal cittadino che accede al servizio attraverso l'attività professionale dell'assistente sociale
- fornisce la modulistica per l'accesso ad alcune tipologie di servizio.

Tutti gli interventi sono attivati dal Servizio Sociale previo colloquio con un assistente sociale e previa stesura di un progetto individuale.

Destinatari del servizio

Tutte le persone residenti nel territorio del Municipio.

Unità Socio Educativa Sportiva Culturale

Dirigente: Dott. Sergio Baldino

Indirizzo: Via Tripoli, 136 Telefono 06/69602616 - Fax 06/86218914

- Sportello Unico Polifunzionale
- Servizi Educativi Scolastici
- Servizi Culturali e Sportivi
- Area Interventi Sociali

Area Interventi Sociali

Sede di Via Tripoli, 136 - quarto piano

Responsabile dell'area sociale: Dott. Sergio Baldino-Tel. 06/69602616/669

Sede di Via Goito, 35

Responsabile dell'area sociale: Dott.ssa Rachele Di Carluccio

Tel. 0669603363/300

- Punto Unico di Accesso (P.U.A) Via Tripolitania, 19
- Segretariato Sociale Via Goito, 35 :

Contrassegni Invalidi - Spazio sosta personalizzato per persone con disabilità- Interventi a favore dei minori e della famiglia, degli anziani e dei diversamente abili

Interventi a favore dei minori e della famiglia

Il Settore Minori e Famiglia ha come finalità la tutela del minore e il sostegno alla genitorialità e si rivolge alle famiglie, residenti nel Municipio, in difficoltà con figli minori, ma anche direttamente ai minori che si trovano in stato di abbandono materiale o morale, privi di genitori, in conflitto con loro, oppure che sono oggetto di maltrattamento e di abuso, oppure su mandato della Magistratura minorile.

Gli Assistenti Sociali del settore minori raccolgono e analizzano le richieste di aiuto, elaborano progetti ed attivano interventi assistenziali a sostegno dei nuclei familiari con minori in difficoltà, a seconda del bisogno.

E' possibile rivolgersi al Servizio in qualunque momento dell'anno. Gli uffici ricevono il pubblico previo appuntamento.

MUNICIPIO ROMA III (EX MUNICIPIO IV)

Uffici al Pubblico: Via Umberto Fracchia, 45 - Piazza Sempione, 15 - Via Flavio Andò, 6

Direttore del Municipio Roma III:

Dott. Claudio Saccotelli

Tel. 06.69604.301/302/303/313/501/516 - Fax 06.69604.309

email: claudio.saccotelli@comune.roma.it

Segreteria di Direzione

email direzione.mun03@comune.roma.it

Fiorella Cocco - tel 06.69604.301 - email fiorella.cocco@comune.roma.it Lorella Di Mario - tel 06.69604.313 - email lorella.dimario@comune.roma.it Graziana Falconi - tel 06.69604.303-302 - email graziana.falconi@comune.roma.it

U.O. Servizi Sociali, Educativi e Scolastici

DIRIGENTE: Dott. Nicola Cirillo

tel. 06.69604.601/603/604 - Fax 06.69604.310 - email: nicola.cirillo@comune.roma.it

Servizi Sociali

Prima Accoglienza – Segretariato Sociale

via Umberto Fracchia n. 45 tel.06 69604652/653

Orari:

mattina: dal lunedì al giovedì 8.30 -12.00- pomeriggio: martedì e giovedì 14.00-16.00

Responsabili del Servizio Sociale

Dott.ssa Laura Magni, Dott.ssa Paola Parrucci

Modulistica per tutti i servizi del Sociale reperibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale oppure dal sito del Municipio www.comune.roma.it servizi al cittadino

MUNICIPIO ROMA IV

(EX MUNICIPIO V)

URP - Ufficio Rapporti con il Pubblico

Sede: Via Tiburtina, 1163 - piano terra ingresso A e sportello presso l'Accoglienza Unica

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; martedì e giovedì anche dalle 14.00 alle 16.00

Tel. 06 69605333/338/339 ld.mun04@comune.roma.it

È un servizio di ascolto, indirizzo e aiuto dei cittadini; fornisce informazioni e accoglie reclami e, segnalazioni garantisce il diritto di accesso agli atti amministrativi.

Servizio Sociale e Piano Regolatore Sociale

Il Servizio è organizzato in Uffici che si occupano di: 1) Azioni di sistema e integrazione socio sanitaria: 2) Mediazione sociale e comunità; 3) Accoglienza e inclusione sociale, 4) Rapporti con il DSM e interventi di sostegno; 5) Rapporti con il COL e interventi di accompagnamento lavorativo; 6) Minori e Autorità Giudiziaria; 7) Gruppo integrato di lavoro per le risorse del territorio per minori e famiglie; 8) Sostegno alla genitorialità; 9) Gruppo integrato di lavoro con le Istituzioni per minori e famiglie.

- 1) Tel. 06 69605608
- 2) Giovanni Cianchini-Tel. 06 69605330-giovanni.cianchini@comune.roma.it
- 3) Valeria Franca Neri-Tel. 06 69605330-valeria franca.neri@comune.roma.it
- 4) Monica Mollo-Tel. 06 69605637-monica.mollo@comune.roma.it
- 5) Maria Chiara Scenti-Tel. 06 69605637-mariachiaria.scenti@comune.roma.it
- 6) Luigina Vaccaro-Tel. 06 69605603-luigina.vaccaro@comune.roma.it
- 7) Daniela Cimmino-Tel. 06 69605603-daniela.cimmino@comune.roma.it
- 8) Laura Marra-Tel. 06 69605321-laura.marra@comune.roma.it
- 9) Silvia Piccione-Tel. 06 69605321-silvia.piccione@comune.roma.it

MUNICIPIO ROMA V (EX MUNICIPIO VI - EX MUNICIPIO VII)

Centralino 06 696061 VIA TORRE ANNUNZIATA 1 - 00177 - 0669606336-455 VIA PRENESTINA 510 - 00171 - 0669607333

Servizio Accoglienza

Punto di prima accoglienza, Sportello di informazioni ed orientamento sui servizi e attività dei vari uffici del Municipio..

Via Torre Annunziata n.1 (piano terra)

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì - mercoledì - venerdì - 8.30 - 12.30 -martedì - giovedì 8.30 - 12.00 / 14.00 - 17.00

Per informazioni o per Segnalazioni, Suggerimenti e Reclami: Call Center Tel. 06/696.08.333 - E-mail: ld.mun06@comune.roma.it

Direzione Socio - Educativa - Culturale - Sportiva

DIRETTORE S.E.C.S.

Dott. Antonino De Cinti

e-mail: antonino.decinti@comune.roma.it

Unità Organizzativa Servizi Sociali

Dr. Antonino De Cinti

e-mail: antonino.decinti@comune.roma.it

Unità Organizzativa Servizi Educativi - Cultura - Sport

Dirigente Dott. Antonino De Cinti

e-mail: antonino.decinti@comune.roma.it

SEDE: Viale Palmiro Togliatti 983- SEDE: Via Acqua Bullicante, 28 bis Togliatti

MUNICIPIO ROMA VI (EX MUNICIPIO VIII)

Sede Centrale del Municipio VI: Viale Duilio Cambellotti, 11 - 00133 Roma

Sede distaccata di San Vittorino: Via San Vittorino n. 305 (Roma)

Per Informazioni sui servizi telefonare allo 06.696.08.333

dal Lunedì al Venerdì: 8.30 - 12.30; il Martedì ed il Giovedì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Punto di Ascolto: 06.696.08.333

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8.30 - 12.30 Martedì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00 Giovedì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00 Servizio Accoglienza:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8.30 - 12.30 Martedì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00 Giovedì: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 17.00

Per informazioni, segnalazioni e reclami telefonare allo 06 696 08 333

E-mail: ld.mun06@comune.roma.it

Info sui servizi Carta della qualità dei servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile d'Area: Dott. Giuseppe Sorvillo

e-mail: giuseppe.sorvillo@comune.roma.it Tel: 06.696.08.405

Call Center Tel. 06/696.08.333 - E-mail: ld.mun06@comune.roma.it

Direzione Organizzativa Sociale ed Educativa

Dirigente: Dott.ssa Rosalba Alessandroni

Viale Duilio Cambellotti,11

rosalba.alessandroni@comune.roma.it

Tel. 06.696.08.601

Unità Organizzativa Sociale ed Educativa

Dirigente: Dott.ssa Rosalba Alessandroni

Area Servizi Sociali

Primo Piano - Edificio Polivalente

SETTORE AMMINISTRATIVO:

Responsabile d'Area e responsabile dei procedimenti di tutto il settore amministrativo dei servizi sociali: Ruolo Vacante - Tel: 06.696.08.317

Responsabile del coordinamento: SAISA, SAISH, SISMIF, Cedaf, CDDA e AEC

- Dott.ssa Patrizia Rufini

e-mail: patrizia.rufini@comune.roma.it Tel: 06.696.08.615

SETTORE TECNICO:

Responsabile d'Area e del Procedimento: Dott.ssa Emanuela Gori e-mail: emanuela.gori@comune.roma.it Tel: 06.696.08.646

A chi è rivolto

Questo Servizio si occupa di **Consulenza Sociale** e affronta tutte le problematiche di disagio sociale ed economico dei residenti nel territorio.

I tipi di servizi erogabili sono in relazione alla diversa tipologia di utenza e quindi collegati alle diverse esigenze.

Per l'accoglienza al Servizio Sociale è attivo lo **Sportello Unico di Segretariato Sociale** sito in via Balbiani (locali dopo il centro diabetico) che è aperto al pubblico nel seguente orario: Lunedì e Venerdì ore 8,30-12,30 - Martedì e Giovedì ore 8,30-12,30 e 14,30-16,30

Presso lo Sportello Unico di Segretariato Sociale vengono erogati **Servizi Amministrativi** e colloqui con **l'Assistente Sociale** nei seguenti giorni e orari: Lunedì e Giovedì ore 9,00-12,30 Martedì ore 14.30-16.30

Per la Carta della qualità dei Servizi Sociali v. link sul sito www.comuneroma.it o sul sito del V Municipio

MUNICIPIO ROMA VII (EX MUNICIPIO IX - EX MUNICIPIO X)

Sede dell'ex Municipio IX - Via Tommaso Fortifiocca, 71 - 00179 Roma

Area Servizi Sociali –Settore Amministrativo

Tel. 06.696.08.317

Area Servizi Sociali - Settore Tecnico Responsabile: Dott.ssa Emanuela Gori

emanuela.gori@comune.roma.it

Tel. 06.696.08.646

Servizi sociali

I servizi sociali sono concepiti come servizi di promozione, sostegno e stimolo per le persone e come servizi di prevenzione per evitare situazioni di emarginazione o disagio sociale. Il Servizio Sociale Municipio Roma ex IX si occupa di anziani, adulti e minori. Il servizio di accoglienza è gestito dal

Servizio di Segretariato Sociale

Contatti: Tel. 06 69609.639-606 **Municipio ex IX Comune di Roma Via Tommaso Fortifiocca, 71 - 00179 Roma**Tel. 06 69609639 - 06 69609606

segretariatosociale.mun9@comune.roma.it

Orari: lunedì e mercoledì 8.30 - 12.00 martedì e giovedì 8.30 - 12.00 / 14.00 -16.00 tel. 06.69610301 / 302 - Fax 06.71542134 e-mail: giuseppe.voce@comune.roma.it

Unità Sociale Educativa Culturale Sportiva

Sede P.zza di Cinecittà 11

Dirigente: Giovanna Giannoni giovanna.giannoni@comune.roma.it Segreteria - tel 0669610601 Sede Via Tommaso Fortifiocca 71 Segreteria - tel 0669609601-602-603

Ufficio di Staff

Responsabile: Fiorella Madonna fiorella.madonna@comune.roma.it

P. O. Coordinamento Gestionale dei Servizi alla Persona Paolo De Maina paolo.demaina@comune.roma.it
Tel. 06.69610640
Settore Educativo - Culturale - Sportivo
Segreteria Tel. 06 69609.401 - Fax 06 69609.605

P. O. Servizio Sociale Laura Battistoni laura.battistoni@comune.roma.it Tel. 06 69609.405 Centro famiglie leg@mi

Il Centro Famiglie offre all'individuo, alle coppie, alle famiglie:

SOSTEGNO PSICOLOGICO CONSULENZA EDUCATIVA

LABORATORI LUDICO CREATIVI

GRUPPI TEMATICI

MEDIAZIONE FAMILIARE

MEDIAZIONE CULTURALE

CONSULENZA LEGALE in Diritto di Famiglia

Via della stazione di Ciampino 31, 00181 Morena –Roma, tel. 3485309004

martedì e giovedì dalle 9.00 alle 14.00 dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00

Tutte le attività sono gratuite

P. O. Centro Famiglie "Villa Lais"

Maria D'Ambrosio

maria.dambrosio@comune.roma.it

Tel. 06 78392834

Il Centro Famiglie Villa Lais si rivolge ai cittadini del **Municipio Roma V** (ex Municipio Roma VI)- **Municipio Roma VII** (ex Municipio Roma IX)- **Municipio Roma VIII** (ex Municipio Roma XI) – **Municipio Roma IX** (ex Municipio Roma XII); offre interventi e servizi a carattere pedagogico, educativo, culturale, ricreativo, sociale e psicologico.

Tutte le attività sono gratuite.

P.zza G. Cagliero n°20, 00181 Roma, dentro Villa Lais.

Orario apertura al Pubblico -Lun – Gio- 8.30 - 17.30-Mar - Mer - Ven 8.30 - 13.30

Segreteria Accoglienza: Tel. 06 7802615 Fax 06 78391925

Consulenza Familiare Psicologica: 06 7802615

Mediazione Familiare e Consulenza Legale: Tel. 06 78359836

Mediateca: Tel. 06 78850308 - 06 78392792 - oppure via e-mail: villalais@comune.roma.it

Segreteria Accoglienza: Tel. 06 7802615 Fax 06 78391925

Mediateca: 06 78850308 - 06 78392792

Consulenza Familiare Psicologica: 06 7802615

Mediazione Familiare e Consulenza Legale: Tel. 06 78359836

oppure via e-mail: villalais@comune.roma.it

MUNICIPIO ROMA VIII (EX MUNICIPIO XI)

Sede di via Benedetto Croce 50 :

Ufficio di Presidenza, Direzione, Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.), Sportello Anagrafico Centrale

Sede di largo delle Sette Chiese 23 :

Uffici Tecnici

Sede di via dei Lincei 93 :

Servizio Psicopedagogico

Ufficio di Coordinamento e Promozione Legge 285/97

Unità organizzativa Socio Educativa (U.O.S.E.)

Segreteria Unità Organizzativa Socio – Educativa

Dirigente: Dirigente: Paolo Cesare Lops - paolocesare.lops@comune.roma.it

Segreteria-Tel. 0669611602\3

Responsabile: Emma Sgherri - emma.sgherri@comune.roma.it

Referente: Orietta Di Generoso - orietta.digeneroso@comune.roma.it

Servizio Sociale

Il Servizio Sociale del Municipio Roma VIII è suddiviso in vari settori:

1. Punto Unico di Accesso (P.U.A.)

via Benedetto Croce 50 - 00152 Roma, 06.696.11.670\1\2

- Alessia De Angelis-Coordinatore per il Municipio Roma VIII
- **Tiziana Lombardi**-Coordinatore per la ASL RMC Distretto 11 **orari**: martedì 9/12,30 mercoledì 9/12,30 giovedì 9/12,30 e 14/15,30

Il Segretariato Socio-Sanitario del Municipio VIII si è trasformato in **P.U.A. Punto Unico di Accesso.** Presso il P.U.A. sono a disposizione dei cittadini interessati, **insieme agli assistenti sociali del Municipio, anche infermieri della ASL RMC.** Il Servizio nasce da un protocollo di intesa tra Municipio VIII e ASL RMC – Distretto 11, con lo scopo di garantire un servizio socio-sanitario sempre più efficace e vicino ai bisogni dei cittadini.

Obiettivi del P.U.A.

- 1. costituire un punto di riferimento territoriale per la presa in carico dei bisogni sociali e sanitari della cittadinanza;
- 2. facilitare l'accesso ai servizi sociali e sanitari del territorio;
- 3. accogliere, ascoltare, informare e orientare il cittadino, supportandolo nell'utilizzo dei Servizi esistenti;
- 4. effettuare una prima valutazione integrata dei bisogni socio-sanitari del cittadino.

dirigente: Paolo Cesare Lops - paolocesare.lops@comune.roma.it

responsabile Sara Di Loreto-06.696.11.648\649\650

2. Settore Minori

Il Servizio si rivolge ai minori che vivono in stato di bisogno o in situazioni familiari di difficoltà, anche attraverso l'inserimento in strutture residenziali.

Centro per le Famiglie "Cesare Battisti"-piazza Damiano Sauli 1

3. Settore Adulti

Interventi ai cittadini residenti adulti, con problemi di solitudine e/o in difficoltà economiche. responsabile **Simona Zappalà** via Benedetto Croce 50 06.696.11.670\1\2

4. Settore Anziani

responsabile **Simona Abbondanza** via Benedetto Croce 50 06.696.11.670\1\2

5. Settore Disabilità

gestito in integrazione con la ASL RM/C responsabile **Simona Zappalà** via Benedetto Croce 50 06.696.11.670\1\2

Per maggiori approfondimenti consultare la Carta dei Servizi sociali

La Carta dei Servizi Sociali è lo strumento operativo, che il Municipio Roma VIII (ex XI), ha realizzato per fornire informazioni sulle modalità di accesso ai servizi e per rendere i cittadini partecipi dello sviluppo delle politiche sociali del territorio.

Le Porte Sociali

Le Porte Sociali del Municipio Roma VIII (ex XI) sono organismi del Privato Sociale e del Volontariato che operano all'interno dei locali del P.U.A., svolgono funzioni di consulenza e orientamento in particolari ambiti problematici: disagio mentale, solitudine e difficoltà relazionali, orientamento persone detenute o ex detenute, alcolismo, orientamento neuropsichiatrico e psicologico sulle patologie dell'età evolutiva.

È presente lo Sportello Spazio Donna (gestito da Assolei Sportello Donna onlus)

Via Benedetto Croce, 50 (altra sede via Benedetta, 28) - 00142 Roma

Telefono 065809363, 3455839697

Sito web:

http://www.assolei.it/index.php?option=com_content&task=category§ionid=5&id=32&Itemid=118 Orario: mart. 14,30-17,00

Servizio Psicopedagogico

Il **Servizio Psicopedagogico** si occupa della promozione del benessere dei bambini che frequentano gli asili nido comunali e in convenzione, le scuole dell'infanzia e le sezioni ponte.

Interventi specifici

Azioni di Promozione del benessere dei bambini tra 0 e 6 anni negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia:

Inserimento scolastico dei bambini diversamente abili;

Prevenzione ed individuazione delle situazioni di disagio psico-sociale;

Promozione e sostegno delle capacità genitoriali;

Facilitazione delle relazioni bambino/insegnanti, bambino/educatore;

Consulenza e supervisione psicopedagogica agli asili nido e alle scuole dell'infanzia;

Coordinamento psicopedagogico per la promozione della qualità degli asili nido e delle scuole dell'infanzia

Dirigente: Paolo Cesare Lops - paolocesare.lops@comune.roma.it

Responsabile **Stefania Carrozzi** - stefania.carrozzi@comune.roma.it 06.51.600.056 via dei Lincei 93

Orari al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

Ufficio prevenzione del disagio psicologico dei bambini e sostegno alla genitorialità responsabile Anna Cavallotti -06.51.88.49.48

Orari al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30

MUNICIPIO ROMA IX (EX MUNICIPIO XII)

DIRETTORE DEL MUNICIPIO: dott. Pierluigi Ciutti

e-mail: pierluigi1.ciutti@comune.roma.it-tel. 06 696 12 302 / 303 Sereteria della Direzione-tel. 06 696 12 302 / 303 fax 06 50 16 436

SEDI MUNICIPALI

- Viale Ignazio Silone I ponte – U.R.P.-Tel. 06 696 12 389 – 393-Fax 06 50 16 436

- Viale Ignazio Silone, 100 – Tecnico – Sociale – Direzione - Presidenza - Protocollo

CONTATTI:

e-mail: ld.mun09@comune.roma.it

U.O. Sociale, Educativa, Culturale e Sportiva

Direttore: Pierluigi Ciutti

Dirigente: Carla Scarfagna -e-mail: carla.scarfagna@comune.roma.it

tel. 06 696 12 601 / 604 / 680 fax 06 50 16 436

L'Unità Organizzativa Socio-Educativa-Culturale-Sportiva (U.O.S.E.C.S.) è articolata in Settori, secondo specifiche competenze tecniche ed amministrative.

Al Settore dei **Servizi Sociali** afferiscono i servizi di base di assistenza (economici, residenziali, assistenza domiciliare) rivolti a cittadini italiani e stranieri (minori, adulti, anziani, disabili) in regola con la normativa vigente ed ai loro nuclei, residenti nel Municipio, nonché l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Servizi Sociali - Settore Amministrativo - Sportello di prima accoglienza

Viale Ignazio Silone, piano terra; lunedì e martedì ore 08.30 / 12.30, giovedì ore 08.30 / 12.30 e 14.30 / 16.30,

Segretariato Sociale - Settore Tecnico - Assistenti Sociali

Viale Ignazio Silone, piano terra; martedì ore 09.00 - 12.00 - Giovedì ore 09.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30

MUNICIPIO ROMA X (EX MUNICIPIO XIII)

DIRETTORE MUNICIPIO

Dott.ssa Virginia Proverbio - e-mail: virginia.proverbio@comune.roma.it

Via Claudio 1-Telefono 0669613405 - 0669613433 - 0669613400

Servizi Sociali

Il Call Center (servizio telefonico) è attivo il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00, il martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.00.

Per appuntamento o Informazioni telefonare al numero 06/69613679/683.

Dirigente: Dott.ssa Gabriella Saracino Segreteria 0669613675 Fax 0669613698

Osservatorio sul Sociale

Predispone un sistema di rilevazione dei dati ; raccoglie le informazioni e i dati di ogni interventoservizio sociale, creando un archivio- dati.

Procede alla mappatura dei bisogni sociali in rete con il segretariato sociale e le agenzie sociali presenti sul territorio; effettua un'analisi condivisa della rete territoriale dei dati, usando i risultati come supporto ed orientamento alle politiche sociali.

.Servizio affidato al Consorzio Roma Solidarietà

MUNICIPIO ROMA XI (EX MUNICIPIO XV)

DIRETTORE MUNICIPIO

Dott.ssa Angelina Criaco - Tel. 0669615301-302-303 - Fax: 0669615392

Unità Organizzativa Servizi Socio Educativi e Scolastici

Dirigente: Dott ssa Andreina Marinelli

Tel. 0669615301 - 302 - 303 Fax 0669615392

Servizi di Informazione e Accoglienza:

Il Segretariato Sociale rappresenta la porta di accesso al Servizio Sociale del Municipio. Offre accoglienza, informazioni, orientamento e riceve richieste di servizi di competenza del Servizio Sociale.

SEDE: Servizio Sociale- in Via Portuense, 579 primo piano, Tel. 0669615669

Sportello PUA

Il **P.U.A.** (**Punto Unico di Accesso**) – è un servizio integrato con la Asl appositamente dedicato ai cittadini che hanno problematiche complesse sia di natura sanitaria che sociale ed è rivolto principalmente ad anziani fragili, persone con disabilità e/o con patologie specifiche o croniche.

SEDE- Via Vaiano 53 al piano terra del presidio sanitario della Asl RM D – Distretto Municipio XV-il servizio è svolto da operatori sia della Asl che del Municipio.

ORARI– Lunedì e Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12,30 Telefono. 06/56485505

Unità Organizzativa servizi socio educativi e scolastici

Dirigente: Dott. Mario Fiore

mail: mario.fiore@comune.roma.it tel. 06 69615601/602-Fax. 06 69615603

Sede: Via Domenico Lupatelli, 7

Gli Uffici dell'Unità Organizzativa Servizi Socio Educativi e Scolastici si occupano dei servizi relativi alla scuola della prima infanzia (asili nido e scuole materne), alla refezione scolastica, ai servizi sociali (forme di assistenza e sostegno nei confronti dei singoli e dei nuclei familiari residenti nel 11° Municipio che si trovano in situazioni di disagio sociale ed economico) e delle attività culturali e sportive nel territorio

Servizio sociale

Responsabile P.O.: dott.ssa Roberta Maliani Mail: roberta.maliani@comune.roma.it Telefono e fax Segreteria: 06.696 15 648

Informazioni: 06.696 15 670 Sede: Via Portuense, 579-1° Piano

Competenze: Il Servizio Sociale predispone ed eroga interventi che fondano la loro ragion d'essere sul valore della persona e sul diritto di ciascuno ad affrontare con dignità situazioni critiche e di difficoltà, operando affinché il livello qualitativo delle prestazioni corrisponda in modo puntuale alle esigenze manifestate. Compito primario è dunque quello di dare risposte al fine di selezionare risorse che possono essere presenti in una rete territoriale di solidarietà, nei servizi che la collettività mette a disposizione dei cittadini o nello stesso individuo che viene a formalizzarle. A volte le persone vivono dei problemi ignorando le risposte disponibili o il percorso per concretizzarle; per migliorare e favorire il loro rapporto con le Istituzioni è compito del Municipio offrire quanto è necessario per una ottimale conoscenza ed efficace utilizzo dei servizi.

Minori

Sede: Via Portuense 579-1° Piano tel. 06/69615649-654

Competenze: Assistenza economica, affido, assistenza domiciliare, GIL -progetti Legge 285/97 - inserimenti in Istituti e Case Famiglia, contrasto alla povertà, Magistratura Minorile – dispersione scolastica - progetti Legge 328/00

Attività G.I.L.

Per G.I.L. s'intende tutta l'attività svolta dagli operatori afferenti al Gruppo Integrato di Lavoro a favore di minori, con particolare riferimento ai quelli soggetti a provvedimento della Autorità Giudiziaria. Il GIL è formato dal Coordinamento Tecnico Integrato (C.T.I.) e dagli operatori che operano nell'area minori, afferenti sia al Municipio XV che al III Distretto della ASL RM/D (Consultori e TSMREE).

Obiettivo primario è l'integrazione tra i servizi Sociali e Sanitari ai fini della prevenzione del disagio minorile e del trattamento dei soggetti in età evolutiva ed in particolare per il coordinamento e

l'integrazione dell'attività inerente le richieste della Magistratura Minorile.

È stato finanziato per due annualità il progetto Dedalo, finalizzato a reperire una équipe con qualifiche professionali specifiche (assistenti sociali, psicologi, educatori professionali, mediatori familiari) che svolga tutti quegli interventi richiesti dal CTI in modo da dare risposte tempestive alle richieste della Magistratura.

Aree di intervento

- Adozioni
- Contenzioso e conflittualità genitoriale in genere
- Maltrattamento e abuso
- Grave disagio socio familiare
- Devianza e penale minorile

II C.T.I.

Coordinamento Tecnico Integrato

- Garantisce il raccordo con la Magistratura e con gli altri organismi interessati alle problematiche minorili, coordina le attività degli operatori impegnati nel GIL, riceve le richieste della Magistratura Minorile, assegna la situazione agli operatori tenendo conto delle specifiche competenze istituzionali dei due Enti, della preesistente organizzazione, dei carichi di lavoro, cercando di garantire per quanto possibile una continuità di rapporto.

Gli operatori del Progetto Dedalo svolgono una prima analisi della situazione, l'indagine e la valutazione del caso, approntano la relazione e la conseguente proposta di intervento che viene trasmessa dal C.T.I. alla Magistratura. Il C.T.I. individua successivamente gli operatori del Municipio e/o della Asl idonei ad attuare l'intervento proposto, avvalendosi per alcuni particolari interventi, quali ad esempio per gli incontri protetti, di spazio neutro, mediazione familiare ecc.

Chi può accedere

Oggetto degli interventi del G.I.L. sono le situazioni dei minori appartenenti al territorio del Municipio XV

Come si accede

Si accede al servizio tramite:

- Convocazione a seguito di richiesta della Magistratura
- Richiesta spontanea da parte dei cittadini

Ulteriori informazioni possono essere richieste:

Al Segretariato Sociale- al tel. 06.69615669

Recandosi presso il Servizio Sociale in Via Portuense 579

La sede operativa del C.T.I. è presso il Servizio Sociale del Municipio in Via. Portuense n. 579, mentre il protocollo in entrata ed in uscita ed il fax sono quelli del Municipio XV - Via Montalcini n. 1 - fax 06.5502762

Gli operatori del GIL sono presenti nei rispettivi servizi:

- Municipio Servizio Sociale Via Portuense n. 579
- Asl Rm/D TSMREE Via Vaiano 53

Riferimento

C.T.I. del G.I.L. – Servizio Sociale Municipio XV – Via Portuense n. 579 - tel. 06.69615647-06.69615654

Area Minori

Interventi di tipo residenziale e semiresidenziale

Inserimento in Casa Famiglia

È un intervento previsto per i minori che non possono restare nel proprio nucleo familiare e per i quali sono impossibili interventi alternativi; consiste nell'inserimento del minore in una Casa famiglia accreditata con l'Amministrazione Comunale o in regola con le autorizzazioni al funzionamento previste dalla normativa vigente.

L'inserimento, che è temporaneo, può essere:

- richiesto dalla famiglia
- disposto dalla Magistratura Minorile

Il pagamento della retta per tale servizio può essere:

- A carico dell'Amministrazione
- A carico della famiglia, ed in rapporto al reddito familiare

Gli operatori del Segretariato Sociale danno l'informazione, accolgono la domanda e curano l'invio al servizio di riferimento; trattandosi di emergenze, la presa in carico è tempestiva ed i tempi dipendono dalla ricettività delle strutture.

Ulteriori informazioni possono essere richieste:

- Al Segretariato Sociale— al tel. 06.69615669
- recandosi presso il Servizio Sociale in Via Portuense 579

Il Servizio Sociale prepara e cura l'inserimento collaborando e predisponendo con la struttura e con la rete dei servizi il piano di intervento , sostiene e stimola il nucleo familiare per la risoluzione delle problematiche che hanno determinato l'inserimento cercando soluzioni alternative

Riferimento

Inserimento in Casa Famiglia – Servizio Sociale – Via Portuense n 579 - tel. 06.69615661 – 649

MUNICIPIO ROMA XII (EX MUNICIPIO XVI)

Comprende le seguenti zone e quartieri:

- Portuense, - Gianicolense, - La Pisana, - Maccarese, - Castel di Guido

Il Municipio è presente sul territorio con tre sedi:

- 1. Via Fabiola, 14
- 2. Via Paola Falconieri, 38
- 3. Via di Donna Olimpia, 43
- Via Fabiola, 14

Presidenza

Tel. 0669616202 - Fax 0658233754

Direttore:

Tel. 0669616639 - 640

Poteri sostitutivi in caso di inerzia: Dott. Guglielmo Sabatini e-mail:poterisostitutivi.mun16@comune.roma.it

Direzione Socio Educativa Culturale Sportiva

Tel. 0669616/639/640

- Via Paola Falconieri, 38 Servizio Sociale Tel. 0653273776 Psicologi

- Via di Donna Olimpia, 43

Direzione Servizi Territoriali alla Persona e alla Collettività

Direttore:

Tel. 0669616639 - 640

Poteri sostitutivi in caso di inerzia: Dott. Guglielmo Sabatini e-mail: poterisostitutivi.mun16@comune.Roma.it

La Direzione Servizi Territoriali alla Persona e alla Collettività si occupa di:

- Gestione e organizzazione, del Servizio Educativo, delle attività sportive e culturali; dei Servizi Sociali rivolti ad adulti, anziani, minori, disabili, cittadini e loro nuclei familiari; assistenza educativa culturale nelle scuole, Piano di Zona, gestione entrate di competenza. L' Ufficio Progetti predispone e gestisce i progetti inerenti l'area finanziati con fondi pubblici e/o

L' Ufficio Gestione Personale Scolastico ed Educativo si occupa della gestione del personale della Scuola dell'Infanzia e degli Asili Nido.

Servizio sociale

COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE SETTORE AMMINISTRATIVO

Sede: Via Paola Falconieri, n. 38 Margherita Bonessio-Tel. 0653273004 e-mail: margherita.bonessio@comune.it

Posizione responsabilità ambito organizzativo

Luigi Rotunno-Tel. 0653272996 e-mail: luigi.rotunno@comune.roma.it

COORDINAMENTO SERVIZIO SOCIALE SETTORE TECNICO

Claudia Cinti-Tel. 0653272971 e-mail: claudia.cinti@comune.roma.it

Ufficio Minori AA.GG./Gil - Minori e Adozioni - Ufficio Piano di Zona

Tiziana Granata-Tel. 0653272971 e-mail: tiziana.granata@comune.roma.it

Ufficio Minori Contrasto Povertà/Territorio

Rossana Latini-Tel. 0653272956 e-mail: rossana.latini@comune.roma.it

MUNICIPIO ROMA XIII (EX MUNICIPIO XVIII)

Uffici amministrativi: Via Aurelia n° 470 - 00165 - Tel. 06\696.18.395 - 436 -

Servizi Sociali: Via Adriano I, n° 4 - 00167 Tel. 06\66.26.833 -

PEC istituzionale Municipio XIII Roma Aurelio ex Municipio XVIII: protocollo.mun18@pec.co-

mune.roma.it

Zone di competenza: Aurelio (parte), Trionfale (parte), Primavalle (parte); Suburbi: Aurelio, Trionfale (parte); Zone: Castel di Guido (parte), Casalotti (parte)

U.O. Servizi alla Persona, alla Famiglia e all'Infanzia

Dirigente dott.ssa Anna Maria Manzi – annamaria.manzi@comune.roma.it Tel: 06/696.18.601

Posizione Organizzative

F.P.O. Dott. Giorgio Casciola – giorgio casciola@comune.roma.it – Tel 06/66.34.847

Servizio Sociale: Programmazione, Coordinamento tecnico – amministrativo dei servizi e interventi afferenti al Piano Regolatore Sociale – Gestione delle Entrate di Competenza dei Servizi Sociali

Tra gli Uffici:

Ufficio Autorizzazioni, Controllo e Vigilanza Strutture Socio - Assistenziali

Ufficio Coordinamento Assistenti Sociali Area Minori, Adulti, Anziani, Disabili

Ufficio di Segretariato Sociale

Ufficio GIL Minori Autorità Giudiziaria

Ufficio Servizi al Territorio Minori

Servizio di Equipe socio-psico-pedagogica

Ufficio A.E.C.

Ufficio G.I.L. Adozioni

Ufficio per la programmazione e attuazione interventi L. 285/97

MUNICIPIO ROMA XIV (EX MUNICIPIO XIX)

Sede Uffici al Pubblico-Piazza Santa Maria della Pietà, 5

Orario Servizi di Segretariato Sociale: Lunedì-martedì-mercoledì-giovedì –venerdì -ore 8.30-12.30, giovedì ore 14.00-16.30

Direzione Servizi Sociali, Educativi, Culturali e Sportivi

Direttore di Direzione Dott.ssa Silvana Basili

Tel. 06.69619402 - 408. Fax 06.69619403

U.O Servizi Educativi, Culturali e Sportivi

Dirigente responsabile Dott.ssa Silvana Basili

P.O. responsabile: Dott.ssa Loredana Ciocca Tel. 06.69619603

U.O. Servizi Sociali

Dirigente Responsabile Dr.ssa Cira Stefanelli Tel. 06.69619323 - 606 Fax 06.69619656

P.O. Tecnica responsabile Dott. Edoardo Trulli Tel. 06.69619644

Servizio di Segretariato Sociale

Il Servizio di Segretariato Sociale si trova presso il Padiglione 13 nel comprensorio dell'ex manicomio provinciale di S. Maria della Pietà n.5.

Tel./Fax 063382353 – e-mail: sportellosoc.roma19@gmail.com

MUNICIPIO ROMA XV (EX MUNICIPIO XX)

Sede principale: Via Flaminia n. 872

Sedi Anagrafiche: Piazza Saxa Rubra n. 19 (quartiere Prima Porta)

Via Enrico Bassano n. 10

Via Riano

Via della Stazione di Cesano n. 838

Sede Servizio Sociale: Via Cassia n. 472

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI SOCIALI

Dirigente Dott.ssa Francesca Ceccarini

Tel. 0669620256

E-mail: francesca.ceccarini@comune.roma.it

Affari Generali: Dott. Cosimo Baldari tel. 0669620260

e-mail: cosimo.baldari@comune.roma.it

Servizio Tecnico PRS: Dott.ssa Rita Silvana Campo

tel. 0633660455

e-mail: ritasilvana.campo@comune.roma.it

Attività amministrativa PRS: Dott.ssa Lucia Carmignani

Tel. 0669620255

E-mail lucia.carmignani@comune.roma.it

Spazio donna

Il progetto prevede di instaurare un dialogo diretto con le donne del Municipio XV.

È il primo passo per garantire una più efficace informazione e comunicazione sull'attività istituzionale dell'Ente regionale, comunale e provinciale.

La Commissione Pari Opportunità del XV Municipio farà da ponte al comitato regionale. A tal fine è possibile inviare al Presidente della Commissione Pari Opportunità **Sara Martorano** una e-mail a: sara.martorano@comune.roma.it per poter partecipare ai lavori di commissione.

SERVIZIO SALUTE MENTALE

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le Aziende USL, ha predisposto un piano integrato di interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo dei cittadini con disagio mentale. Il Servizio realizza un complesso di iniziative con l'obiettivo di:

- costruire una rete di servizi fortemente articolata per rispondere alla complessità dei bisogni delle persone con disagio mentale;
- sostenere la sperimentazione di nuovi modelli di intervento che abbiano al centro la formazione, il lavoro, la residenzialità e la rete sociale;
- dare fondamento concreto al "diritto di cittadinanza" delle persone con problemi psichiatrici.

Le iniziative riguardano diversi settori: dai Centri diurni alle attività culturali-sportive e per il tempo libero, dalle residenze ai soggiorni di vacanza, dalla formazione professionale all'inserimento lavorativo, dai progetti per lo sviluppo di imprese sociali al sostegno economico.

Come si accede

I cittadini e le cittadine con disagio mentale per accedere a tutte le iniziative/attività devono rivolgersi al Centro di Salute Mentale della Azienda USL competente per il municipio di residenza:

Asl RM/A

Asl RM/B

Asl RM/C

Asl RM/D

Asl RM/E

www.aslrma.com

Centri diurni

I Centri diurni, dislocati in modo capillare nell'ambito dell'intero territorio cittadino, accolgono pazienti in prevalenza gravi, con un'età compresa tra i 18 ed i 55 anni. In ogni Centro è prevista sia la presenza di un équipe multidisciplinare della Azienda USL responsabile del progetto terapeutico-riabilitativo e della realizzazione delle attività di carattere sanitario, sia la presenza di maestri d'arte o di operatori inseriti in cooperative sociali integrate che gestiscono le attività espressive (artistiche, teatrali, musicali, ecc.), di formazione professionale (laboratori di giardinaggio, vetreria, tessitura, falegnameria, restauro mobili, computer grafica, catering, ecc.) e ricreative risocializzanti (partecipazioni a eventi e spettacoli, visite ai musei, gite, attività sportive, ecc.).

Elenco Centri diurni www.comune.roma.it

Per informazioni:

Servizio Salute Mentale

Responsabile: Elisa Monacelli

Tel. 06 67105344

Referenti: Francesco Bianco

Tel. 06 67105361 AntonellaValenti Tel. 06 67105386

Per concludere:

Andiamo avanti con metodo e costanza adoperando tutti i canali possibili, i luoghi frequentati da donne, famiglie, referenti civili, sociali e religiosi.

Cerchiamo di fare in modo che cose così semplici ed elementari e altre che possono essere suggerite e proposte divengano pane quotidiano.

Le notizie di violenza e di donne morte ammazzate sono diventate un business, l'ultimo show della società dello spettacolo, le gemme del palinsesto televisivo, il modo migliore per alzare l'audience.

«L'odio tira fuori il suo muso di assassino quando, per una ragione qualsiasi, lei non sta più dentro il quadro in cui lui l'ha messa e pretende che rimanga: il quadro disegnato da un misto di oscure aspettative e di ovvie comodità» (Luisa Muraro).

Poniamo l'accento su:

Creare una rete territoriale di solidarietà con:

- **Scuola**: organizzare corsi e incontri formativi con la partecipazione di docenti, studenti, e genitori; promuovere progetti rivolti alla prevenzione
- Parrocchie: organizzare incontri periodici dedicati alla violenza
- Radio e Televisione: proporre programmi mensili, in fascia di ascolto alto, dedicati alla violenza
- Parlamento: incentivare l'attività legislativa
- Enti Locali: rafforzare la rete di servizi a supporto delle donne e delle famiglie
- Ministero dell'Istruzione: progettare e proporre adeguati percorsi formativi a reti di scuole
- Polizia e Carabinieri: potenziare l'azione dei Comandi, l'informazione e la formazione
- Vigili Urbani: potenziare l'azione di vigilanza con attenzione ai territori a rischio
- Medici di base: attivare corsi di specializzazione
- Assistenti sociali: incoraggiare contatti e rapporti con i Centri antiviolenza
- Associazioni antiviolenza: rafforzare i rapporti con la rete territoriale

Donne e uomini devono unirsi, resistere allo smantellamento dei servizi locali, richiedere più risorse destinate alle donne che subiscono violenza. In particolare lavoriamo per:

- Aumentare le risorse dei Centri antiviolenza
- Creare una rete diffusa di strutture di accoglienza e di case rifugio
- Accrescere servizi specialistici e posti di pronto soccorso, con maggiore specializzazione degli operatori sanitari
- Facilitare l'accesso agli strumenti di tutela civile e penale
- Promuovere misure per realizzare l'autonomia finanziaria delle donne: acceso al lavoro, salario minimo dignitoso, asili nido e servizi di sostegno all'infanzia e alla famiglia

- Organizzare una campagna di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolta a sfatare miti e falsità, una campagna mirata a produrre un cambiamento sociale e culturale negli atteggiamenti nei confronti di donne vittime di violenza
- Proporre percorsi di formazione con le Forze dell'Ordine che si trovano a raccogliere le denunce delle donne
- Proporre un codice deontologico per i giornalisti, che costituisca un deterrente alle informazioni di tipo "giustificativo"
- Incoraggiare un percorso di riflessione e di autoanalisi da parte degli uomini per riflettere sugli stereotipi di cultura maschile fin dagli anni dell'infanzia, decisivi per una corretta formazione su questo tema
- Promuovere la condivisione del lavoro di cura all'interno della famiglia.
- Prevenire/combattere/eliminare le violenze sulle donne in tutto il mondo insegnando ai bambini il "rispetto" e che tutti gli esseri umani sono "persone" con gli stessi diritti

Suggerimenti

- Esci dalla solitudine
- Realizza le tue aspirazioni
- Cerca il sostegno pubblico alle necessità quotidiane, di lavoro, imprenditoriali e familiari
- Fai comprendere l'importanza di conciliare la vita familiare con il lavoro
- Esci dagli stereotipi dei comportamenti
- Esci dal ginepraio d'amore e violenza
- Smettila di essere perdente

Consigli pratici

- Nascondete il vostro piano di sicurezza da qualche parte, in modo che il vostro partner non riesca a trovarlo
- Siate consapevoli delle vie di fuga da casa o dall'appartamento
- Procuratevi set extra di auto e chiavi di casa e tenetele in luogo sicuro
- Parlate con familiari, amici, vicini, prima di andare a vivere con loro
- Confezionate un piccolo bagaglio in un momento di solitudine (con abbigliamento, farmaci, ecc), pronto in poco tempo, che includa le esigenze dei bambini. Tenete la borsa in un posto sicuro, sul luogo di lavoro o da un'amica
- Pensate a mezzi di trasporto alternativi, nel caso in cui non si possieda una macchina o non si è in grado di utilizzarla
- Nascondete un po' di soldi in un luogo facilmente accessibile per spese necessarie e urgenti. Mantenete sulla vostra persona i vostri soldi, da utilizzare per le chiamate d'emergenza
- Organizzate in anticipo un luogo, nel caso sia necessario fuggire rapidamente
- Cercate di rimuovere le armi da fuoco e munizioni da casa, nascondetele altrove o sbarazzatevene
- Abbiate ben presenti le risorse sia istituzionali che private

App "Siamo Sicure!"

La App "Siamo Sicure!" è stata interamente ideata, progettata e sviluppata dal **Team Kulta** (con il patrocinio del Telefono Rosa) per la sicurezza delle donne, intesa non come problema da subire ma come atteggiamento positivo e consapevole da assumere.

La App ha l'obiettivo di rendere gli **Smartphone**, strumenti diffusi e di uso comune, un **valido alleato per aumentare la sicurezza delle donne** in situazioni di potenziale pericolo, offrendo soluzioni semplici e veloci di self help e – allo stesso tempo – un Decalogo legato a comportamenti e atteggiamenti utili da tenere.

La **App, scaricabile gratuitamente** dai principali market (App Store e Google Play Market), è stata progettata in modo semplice e intuitivo e mira ad essere la prima applicazione esistente con questo posizionamento e con queste caratteristiche.



ALLARME & SUONI

Cliccando sul tasto rosso e dopo aver selezionato in precedenza tramite le 'Impostazioni' il suono preferito a scelta tra un set proposto, è possibile attivare un effetto sonoro in grado di spiazzare il disturbatore/aggressore, cogliendolo di sorpresa e attirando l'attenzione di eventuali persone nelle vicinanze.

A questa caratteristica può essere associata (sempre tramite il tasto 'Impostazioni') una funzione di Torcia, con la generazione di un fascio di luce sufficientemente potente da poter essere utile in situazioni buie di potenziale pericolo.

La torcia consente anche di emettere il segnale codificato luminoso di SOS e di funzionare in modalità intermittente.

CHIAMATA DI EMERGENZA

Grazie a questa funzione è possibile associare al tasto azzurro la chiamata diretta e immediata a un numero selezionato nelle "Impostazioni".

Cercare anche un semplice numero di telefono o – peggio – doverselo ricordare, può essere infatti molto difficile in un momento di emergenza, in cui si è spaventate.

Basterà quindi cliccare con un solo 'tap' e far partire velocemente la chiamata.

Il numero predefinito può essere reimpostato in qualunque momento, selezionando dalla propria rubrica o inserendolo a mano, anche se si consiglia di utilizzare quello predefinito 112 (valido in tutta Europa).

SMS "DOVE SONO"

Il tasto arancio, con due soli 'tap', consente di inviare via SMS un messaggio di richiesta di aiuto, contenente la posizione geografica al momento dell'invio, calcolata con l'approssimazione consentita in quel momento dalla connessione disponibile.

L'SMS può essere inviato a uno o a più destinatari, i cui numeri telefonici vengono selezionati in precedenza nelle "Impostazioni" alla base della App.

IL DECALOGO: I COMPORTAMENTI

Questa importante funzione della App non ha un obiettivo pratico come le prime tre, ma didattico e divulgativo.

Il Decalogo pone l'attenzione sulla prevenzione e sui comportamenti migliori per scoraggiare eventuali aggressori o per essere pronte ad affrontarli.

I consigli sono presentati sotto forma di decalogo, visualizzabile in modo veloce, originale e interattivo.

L'ottica è quella di smontare le convinzioni comuni, le false credenze e di trasmettere una serie di conoscenze nuove, da condividere e diffondere in rete tra amiche, familiari e così via.

Il focus è posto quindi sulla presenza mentale in situazioni di potenziale pericolo, sulla consapevolezza di sé, sull'attenzione da porre a persone e situazioni, in modo da trasformare con semplicità conoscenze teoriche in comportamenti utili ed efficaci.

DECALOGO IN SICUREZZA

1. Obiettivo: evitare lo scontro

Occorre allontanarsi velocemente dal pericolo di un potenziale aggressore: in tal senso la **fuga** è la **principale azione difensiva** da mettere in atto (prima di un'eventuale aggressione, durante l'eventuale aggressione, dopo l'eventuale aggressione).

2. <u>Essere presenti mentalmente</u>

Un modo per allenarsi a essere presenti mentalmente è notare le seguenti cose:

- livello di illuminazione di strade o di ambienti chiusi
- vie deserte
- persone raggruppate senza apparente motivo
- ubicazione delle fermate degli autobus o dei locali pubblici
- atteggiamento delle persone nei locali
- ubicazione delle uscite
- oggetti che si possono usare a scopo difensivo (es. mazzo di chiavi, spray urticante, penne, ecc.)
- oggetti che possono fungere da ostacolo fra noi e un potenziale aggressore Accorgimenti anche molto banali e intuitivi possono infine aiutare ad evitare situazioni di pericolo:
- cambiare lato della strada o marciapiede se si intravede da lontano qualcuno dall'aria potenzialmente pericolosa
- se il marciapiede è molto buio camminare oltre le eventuali auto parcheggiate, rasente la strada
- verificare sempre di non avere qualcuno alle spalle o nelle vicinanze (fuori o dentro) quando ci si avvicina al portone di casa, prima di armeggiare con le chiavi per entrare

3. <u>Diventare un bersaglio difficile</u>

Un bersaglio difficile si distingue per: atteggiamento calmo, portamento sicuro, camminata decisa, tono di voce forte, sguardo alto e diretto oltre il potenziale aggressore (come per cercare qualcuno: occorre evitare gli occhi bassi o lo sguardo diretto di sfida)

4. Corretto comportamento verbale

- In situazioni in cui si percepisce un potenziale pericolo per l'avvicinarsi di una o più persone sospette, può essere utile **parlare** o **fingere di parlare al telefono** con un interlocutore. In questo modo il potenziale aggressore ha la percezione che esista qualcuno che in tempo reale può accorgersi di un'eventuale aggressione e avvisare gli organi di Polizia.
- Se si pensa di trovarsi in pericolo o in situazione di emergenza, non esitare ad avvisare telefonicamente il pronto intervento, utilizzando il numero 112 (numero unico in tutta Europa).
- Se non fosse possibile chiamare localmente, **allertare** qualcuno di fidato via **sms**, preferibilmente segnalando dove ci si trova.
- In aree o in situazioni di rischio **non rispondere** a chi ci si avvicina (ad es., chiedere l'ora o un'indicazione su una cartina stradale potrebbe essere una tecnica per distrarci, ingannarci, adescarci, ecc.).
- Dissuadere verbalmente a distanza di sicurezza (due volte la lunghezza del braccio) se qualcuno si avvicina minaccioso o si avvicina comunque dopo che abbiamo esplicitamente intimato di non farlo. Occorre mantenere un atteggiamento calmo, sicuro, voce decisa, tono basso, palmo della mano avanti e dire: "Stai lontano" o "Stai indietro". In caso estremo è utile fare una domanda distraente ("Ma tu non sei l'amico di Marco?") o un'affermazione molto forte ("Guarda che sono armata", "Guarda che sono malata") o generare un suono forte e improvviso (tramite la nostra App o usando appositi strumenti in commercio) al solo scopo di spiazzare l'aggressore per qualche secondo e agire subito dopo (colpendolo, se proprio necessario, o scappando). Può essere infine utile gridare "Al fuoco! Al fuoco!": è infatti dimostrato che una richiesta di aiuto di questo genere attira l'intervento di eventuali passanti o persone molto più che generiche grida o richiami.
- Non fare gesti provocatori e non invadere lo spazio del potenziale aggressore.

5. <u>Controllo emotivo</u>

Ecco alcuni suggerimenti per controllare il naturale istinto di paura:

- Controllare il respiro
- Ripetere mentalmente "io non sarò la tua preda" o "io non sono una vittima"
- Ricordarsi che le sensazioni fisiche che si provano (tremore, sudorazione, tachicardia, ecc.) derivano da reazioni istintive che rendono più forti e più pronte alla fuga o al contrattacco
- Se si è prossimi allo scontro (solo in questo caso), **fissare l'avversario negli** occhi o alla base del naso

6. Attività di routine

Soprattutto quando facciamo attività di routine, ripetitive e prevedibili per un eventuale aggressore o in cui frequentiamo luoghi isolati sempre alle stesse ore dobbiamo essere all'erta.

Siamo infatti più vulnerabili quando abbassiamo la guardia perché ci sentiamo a nostro agio (in quanto si tratta di attività quotidiane) o ci sentiamo stanche.

7. <u>Mezzi di trasporto</u>

In **auto** in città, conviene viaggiare sempre con la **sicura abbassata**. Non dare passaggi e non accettarne.

In **treno** o in **nave traghetto** occorre evitare gli **scompartimenti vuoti** o le zone poco frequentate o nascoste.

8. Oggetti distraenti

Non dobbiamo mai trovarci in condizione di essere limitate nella capacità di cogliere i segnali dell'ambiente esterno in situazioni potenzialmente pericolose.

Occorre quindi evitare di indossare auricolari, immergersi nella lettura o nella visione di video, distrarsi con lo smartphone o il tablet se si è da sole in luoghi pubblici o in situazioni di potenziale pericolo.

9. Cura del corpo

Mantenere una buona capacità aerobica (corsa, bici, nuoto, ecc.) e restare elastiche (stretching, yoga, pilates, ecc.) può salvarci da situazioni di reale pericolo.

10. Oggetti di difesa personale

Può essere utile informarsi accuratamente su **eventuali oggetti per la difesa personale** (es. spray urticanti, ecc.), acquistarli e utilizzarli solo adottando tutte le precauzioni e indicazioni previste.



PROGETTI

Manteniamo l'impegno a continuare il cammino della scuola e della scrittura come terapia di sé. Due obiettivi che ci consentono di offrire aiuti concreti.

In particolare, le Sezioni FIDAPA BPW ITALY Roma e Roma Campidoglio si impegnano su tre percorsi di lavoro comune su:

Scuola

Progetto formativo per la prevenzione alla violenza sulle donne nelle scuole

Linee guida

Premessa

Riferimento obbligato per un progetto finalizzato alla prevenzione della violenza sulle donne, è la Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, ratificata dal Parlamento italiano nel giugno del 2013, che promuove l'inclusione di una didattica sui temi della parità nei programmi scolastici, in particolare per quanto riguarda:

- i ruoli di genere non stereotipati
- il reciproco rispetto
- la soluzione non violenza dei conflitti
- la violenza contro le donne

Il testo sollecita a fare riferimento alle "buone pratiche" attuate e già in corso in questi anni e invita a incrementare i rapporti delle istituzioni scolastiche con le strutture di istruzione non formale, in un forte impegno di rete a livello nazionale e territoriale.

La scuola è stata quindi individuata come uno dei più importanti agenti del cambiamento: scuola come vero e proprio "volano della società".

Il Progetto all'interno del Piano Triennale Offerta Formativa

Finalità generali e obiettivi specifici

Finalità del Progetto è instaurare una cultura del rispetto prima che si cristallizzino atteggiamenti inadeguati e stereotipi di genere, avviando un percorso di riflessione critica. Si tratterà di promuovere una reale consapevolezza sulle forme in cui si può gestire l'aggressività, comporre i contrasti, con il coinvolgimento di varie discipline.

L'azione formativa, all'interno del PTOF della scuola (o meglio di Reti di Scuole), ha lo scopo di far cogliere agli studenti il valore dell'uguaglianza come parità di diritti e doveri, e del confronto come risorsa culturale e sociale. Nel rispetto di tali finalità, gli obiettivi e i contenuti del progetto dovranno essere pianificati dagli insegnanti, con particolare attenzione al grado di scuola e all'età degli alunni.

Al termine del percorso di formazione, gli allievi sapranno dimostrare di aver raggiunto gradualmente alcune competenze sociali specifiche che riguardano il saper riconoscere le proprie emozioni, il saper prendere decisioni, il comprendere gli altri, l'interagire e il relazionarsi in modo positivo e costruttivo, adeguato alle situazioni.

Quando intraprendere l'azione formativa

Appare evidente che è necessario cominciare a lavorare dalla scuola dell'infanzia, poiché a quattro anni i gruppi sono già rigidamente formati in base al genere con un picco che si ha nelle classi terze della scuola primaria. Recenti studi internazionali mostrano come i corsi di educazione all'affettività nelle scuole elementari dimezzino il rischio di abusi e di violenze poiché atteggiamenti aggressivi, prepotenze di genere e pregiudizi sulle donne si radicano nella primissima età. Il lavoro sull'affettività resta una priorità anche nella scuola secondaria di primo grado, per prevenire l'isolamento che nella preadolescenza rappresenta uno dei rischi più gravi.

Metodologie e contenuti

Un progetto efficace dovrà puntare sulla concretezza e sulla fattibilità. Come si è visto, è particolarmente importante che ad ogni obiettivo corrisponda la specifica metodologia con relativi contenuti e materiali didattici.

A monte bisogna tener presente che la promozione di valori legati al rispetto, alla tolleranza, alla legalità è connessa al vissuto scolastico quotidiano e concreto, in termini ad esempio di:

- clima della classe
- autorevolezza dei docenti
- fiducia tra le varie componenti della scuola
- apertura verso il territorio

In tale ottica, in accordo con le fasce di età degli studenti, viene sottolineata l'esigenza di una metodologia di tipo relazionale ed esperienziale per rafforzare i rapporti fra le varie componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie, esperti) nel rispetto dei bisogni emergenti.

Si tratterà di suscitare interessi ed emozioni, includendo la trasmissione di contenuti specifici. Il lavoro di gruppo centrato su compito, osservazione, riflessione, discussione costruttiva guidata da tutor, esercizi di drammatizzazione, utilizzo di audio-video, attività grafiche e pittoriche, sono fra le metodologie da proporre per coinvolgere in una partecipazione attiva le diverse classi.

Il percorso formativo dovrà coinvolgere i genitori (in specifiche riunioni, o con la predisposizione di sportelli d'ascolto) e prevedere una formazione specifica per i docenti.

Particolarmente utile sarà fare riferimento a esperienze "virtuose" che offrano spunti di riflessione alle Istituzioni scolastiche e alle Agenzie educative (ad es. "Uguali e diverse: scuole in rete contro la violenza" Ass. Differenza Donna- Solidea. Provincia di Roma – a.s.2013/14).

A partire dalla scuola, cambiare si può e si deve, formando e informando con le parole giuste e con i metodi appropriati, partendo dall'Educazione civile per arrivare all'Educazione di genere e all'Educazione dei sentimenti.

Scrittura

- Aiutiamo le donne che hanno subito violenza a fare un passo avanti, a ritrovare la voce sostenute dalla voglia di raccontare episodi della propria vita accaduti a seguito di abusi e violenze domestiche e non
- La scrittura come terapia di sé, l'autobiografia come mezzo per raccogliere le forze e depositare su un foglio bianco emozioni, stress, conseguenze di violenze subite
- Aiutiamo le donne a reinterpretare situazioni vissute, che hanno segnato il cammino, le hanno fatte entrare in un tunnel dal quale non riescono ad uscire se non con l'aiuto di qualcuno che abbia la sensibilità e la preparazione per aiutarle

• Individuare donne che hanno subito violenza e che siano interessate ad intraprendere un cammino di scrittura sulle proprie esperienze

Carta dei diritti della bambina

Le due Sezioni, Roma e Roma Campidoglio, si impegnano, altresì, a continuare nella diffusione e sostegno dei principi della "Carta dei diritti della bambina" per *abbattere il muro della discriminazione di genere e attribuire alla bambina fin dalla nascita le stesse opportunità dei coetanei maschi.*La *Carta dei diritti della bambina* è stata approvata nel 1997 a Reykjavik al IX Congresso della B.P.W. Europe (Business Professional Women). Va intesa come integrazione in chiave di genere ispirata alla Convenzione Onu del 1989 sui *Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*.

La *Carta dei diritti della Bambina* è composta da articoli dai quali si possono comunque trarre i seguenti obiettivi fondamentali:

- superare gli stereotipi di genere che limitano la libertà di pensiero e di azione in età adulta e che sono all'origine di episodi di violenza fisica e psichica
- garantire il diritto alla parità sostanziale, come principio di non discriminazione, così come sancito dalla nostra Costituzione all'art. 3, quale diritto fondamentale fin dalla nascita. È doveroso sottolineare, ad es., come nel preambolo alla Convenzione di Istambul si riconosce che "il raggiungimento dell'uguaglianza di genere de jure e de facto è elemento chiave per la prevenzione di tutte le forme di violenza fisica e psichica nei confronti delle donne"
- porre le basi per un sano, armonioso e costruttivo rapporto uomo-donna improntato al rispetto reciproco e alla valorizzazione delle diverse specificità e aspettative
- continuare l'impegno con azioni di divulgazioni, già avviate sul territorio e che riguardano le scuole (Luigi Settembrini), gli ospedali (San Filippo Neri, Fatebenefratelli, Policlinico Padre Gemelli, Santo Spirito, Sant'Eugenio, Bambin Gesù), le Parrocchie (SS.ma Annunziata, Giovan Battista De Rossi)

Inoltre, abbiamo ottenuto la collaborazione della LIDU per la diffusione.

In sintesi

Una cultura da cambiare. È tempo che gli alibi e gli steccati cadano, che vengano svuotati stereotipi che determinano comportamenti maschili sbagliati. Il groviglio fra amore e violenza che inchioda le donne nel ruolo di perdenti deve venir sezionato e dipanato, filo dopo filo.

Usciamo dalla solitudine. Smettiamola di indignarci e diamoci da fare per ricreare una rete territoriale di solidarietà e di vicinanza. I drammi che sconvolgono le famiglie possono essere gravi, ma è molto più grave la solitudine alla quale le famiglie problematiche sono talvolta condannate.

Hilmann sostiene che le relazioni sono state sostituite da un'immensa rete, un network che ci disabilita alla capacità di leggere lo sguardo degli altri. Riappropriamoci di uno sguardo che ci aiuti a guardare lontano, uno sguardo consapevole, oltre le apparenze.

Sommario

Introduzione	2
Il contesto internazionale	3
Strumenti contro la violenza nell'ordinamento giuridico italiano	4
Sportelli Antiviolenza e Antistalking per donne vittime di violenza	8
Sportelli di Ascolto e Consulenza per donne	9
Servizi di tutela e sicurezza	10
Consultori familiari	13
Dipartimento Politiche Sociali, sussidiarietà e salute - Roma Capitale	19
Assessorato alle Politiche Sociali - Roma Capitale	22
I Municipi di Roma Capitale	23
Servizio Salute Mentale	42
Per concludere	43
App "Siamo Sicure!"	45
Progetti	49